



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la sede della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario per il Governo per la
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'arch. Federica Vitarelli
peo: federica.vitarelli@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana
di Roma e per la Provincia di Rieti
peo: sabap-met-rm@cultura.gov.it

Deleghe

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 105/2020.
“Intervento di ricostruzione, riparazioni danni e ripristino della Chiesa di San Biagio”, Loc.tà Poggio
Perugino, Rieti (RI). - Id. Decreto 395/2020: 157 – CUP: F17H20005800001 - CIG: 884387220D -
Soggetto Attuatore: Diocesi di Rieti. **Delega.**

La sottoscritta, Dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di dirigente dell'USS per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0023393-P 13/06/2024 con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 27/06/2024 alle ore 11:00 la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per l'approvazione progetto esecutivo in oggetto; acquisito il nullaosta del Soprintendente ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti,

DELEGA

a rappresentare la Scrivente, l'arch. Federica Vitarelli, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Claudia Cenci

Firmato digitalmente da

**CLAUDIA
CENCI**

O = MINISTERO
DELLA CULTURA
C = IT





PROVINCIA DI RIETI

Unità di Progetto Gestione Sisma

Spett.le
Presidenza Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione nei territori
interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24.08.2016

Servizio tecnico per gli interventi
di ricostruzione

pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. art. 16 D.L. 189/2016 - **“Intervento di ricostruzione, riparazioni e ripristino della Chiesa di San Biagio”** - Comune di Rieti - Soggetto Attuatore: Diocesi di Rieti.

La sottoscritta Dott.ssa Roberta Cuneo, Presidente della Provincia di Rieti, vista la convocazione della Conferenza permanente in oggetto per il giorno 27.06.2024,

DELEGA

l'Ing. Andrea Brizi – Dirigente dell'Unità di Progetto Gestione Sisma della Provincia di Rieti a partecipare alla suddetta Conferenza in Suo luogo e vece.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Dott.ssa Roberta Cuneo

U
PROVINCIA DI RIETI
Ufficio protocollo
Protocollo N. 0018111/2024 del 24/06/2024



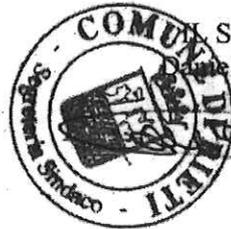
CITTÀ DI RIETI
— CENTRO D'ITALIA —
Segreteria del Sindaco

Il sottoscritto Daniele Sinibaldi, Sindaco pro-tempore del Comune di Rieti, con sede in Rieti, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1,

DELEGA

il Funzionario Tecnico del Settore IV Sviluppo del Territorio, Urbanistica e Ambiente Arch. Loredana Sinibaldi a partecipare in modalità telematica alla Conferenza Permanente per "Intervento di ricostruzione, riparazioni e ripristino della Chiesa di San Biagio" – Comune di Rieti Loc.tà Poggio Perugino, che si terrà giovedì 27 giugno 2024 ore 11:00.

Si dichiara di approvare sin d'ora l'operato del delegato.



SINDACO
Daniele Sinibaldi

Città di Rieti

Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 - 02100 Rieti

Cod. Fisc.: 00100700574

COMUNE DI RIETI - Principale - Class. 14.1 - Copia Documento
Protocollo Partenza N. 43061/2024 del 27-06-2024
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0024028-P-18/06/2024

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini

f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Claudia Coccetti

c.cocchetti@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Dott. Geol. Gianni Scalella

g.scalella@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **27 giugno 2024**: Delega a presiedere all'Arch. Claudia Coccetti, delega ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti e al Dott. Geol. Gianni Scalella.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235 e successivamente prorogato per l'anno 2024 con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Sede istituzionale Roma Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 – 00187 Roma

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **27 giugno 2024**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE"**
Comune di Catignano (PE)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara - Penne
CUP: G27H20002790001 - CIG: 8843968146
Id. Decreto 395/2020: 020

- **O.C. 132/2022 "PROGETTO DI RIPARAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO APOSTOLO"**
Comune di Sulmona (AQ)
Soggetto attuatore: Diocesi di Sulmona-Valva
CUP: J56I22000040001 – CIG: A02B88CFD3
Id. Ord.: D_263_2022

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONI E RIPRISTINO DELLA DI SAN BIAGIO"**
COMUNE DI RIETI - LOC.TÀ POGGIO PERUGINO (RI)
Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti
CUP: F17H20005800001 – CIG: 884387220D
Id. Decreto 395/2020: 157

- **"Intervento di sistemazione idraulica del Fosso San Francesco volto all'eliminazione dei possibili fenomeni di esondazione – Borgo Velino"**
ID Ord.: 398
Soggetto Attuatore: Comune di Borgo Velino
O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Progetto definitivo

- **“Frana da scivolamento fraz. San Vito – Leonessa”**
ID Ord.: 403
Soggetto Attuatore: Comune di Leonessa
O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020
Progetto definitivo

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **27 giugno 2024** per:

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE”**
Comune di Catignano (PE)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara - Penne
CUP: G27H20002790001 - CIG: 8843968146
Id. Decreto 395/2020: 020
- **O.C. 132/2022 “PROGETTO DI RIPARAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO APOSTOLO”**
Comune di Sulmona (AQ)
Soggetto attuatore: Diocesi di Sulmona-Valva
CUP: J56I22000040001 – CIG: A02B88CFD3
Id. Ord.: D_263_2022
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONI E RIPRISTINO DELLA DI SAN BIAGIO”**
COMUNE DI RIETI - LOC.TÀ POGGIO PERUGINO (RI)
Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti
CUP: F17H20005800001 – CIG: 884387220D
Id. Decreto 395/2020: 157
- **“Intervento di sistemazione idraulica del Fosso San Francesco volto all'eliminazione dei possibili fenomeni di esondazione – Borgo Velino”**
ID Ord.: 398
Soggetto Attuatore: Comune di Borgo Velino
O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020
Progetto definitivo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- **“Frana da scivolamento fraz. San Vito – Leonessa”**
ID Ord.: 403
Soggetto Attuatore: Comune di Leonessa
O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020
Progetto definitivo

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale *ad esprimere*, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE”**
Comune di Catignano (PE)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara - Penne
CUP: G27H20002790001 - CIG: 8843968146
Id. Decreto 395/2020: 020
- **O.C. 132/2022 “PROGETTO DI RIPARAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO APOSTOLO”**
Comune di Sulmona (AQ)
Soggetto attuatore: Diocesi di Sulmona-Valva
CUP: J56I22000040001 – CIG: A02B88CFD3
Id. Ord.: D_263_2022
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONI E RIPRISTINO DELLA DI SAN BIAGIO”**
COMUNE DI RIETI - LOC.TÀ POGGIO PERUGINO (RI)
Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti
CUP: F17H20005800001 – CIG: 884387220D
Id. Decreto 395/2020: 157

Il Dott. Geol. **Gianni Scaella**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale *ad esprimere*, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per l'intervento:

- **“Intervento di sistemazione idraulica del Fosso San Francesco volto all'eliminazione dei possibili fenomeni di esondazione – Borgo Velino”**
ID Ord.: 398
Soggetto Attuatore: Comune di Borgo Velino
O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020
Progetto definitivo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- **“Frana da scivolamento fraz. San Vito – Leonessa”**
ID Ord.: 403
Soggetto Attuatore: Comune di Leonessa
O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020
Progetto definitivo

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli
Guido
18.06.2024
11:57:45
GMT+01:00



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Pareri

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di
Roma e per la provincia di Rieti
pec: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
pec: dg-spc@pec.cultura.gov.it

All' arch. Esmeralda Valente
Direttore del Servizio III della DG ABAP
Membro MiC supplente della Conferenza permanente
peo: esmeralda.valente@cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 –
O.C. 105/2020 - “INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONI E RIPRISTINO DELLA
CHIESA DI SAN BIAGIO - Id. Decreto 395/2020: 157 – CUP: F17H20005800001. Soggetto
Attuatore: Diocesi di Rieti

Parere di competenza.

In riferimento al progetto esecutivo dell’*“Intervento di ricostruzione, riparazioni e ripristino della Chiesa di San Biagio” – Loc.tà Poggio Perugino, Comune di Rieti (RI), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-00223393-P del 13.06.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 1769 del 14.06.2024, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 27 giugno 2024, ore 11,00;*

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/3017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;

VISTO l’art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;



VISTA l’O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell’Ordinanza n. 38/17”;

VISTA l’O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all’art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all’art. 9 co.1 riportante “La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l’ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l’allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l’Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all’allegato A dell’O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*” e “*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*”;

VISTO il Decreto n. 456 del 13 Ottobre 2022 “*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*” e “*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*”;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell’O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l’immobile, di cui all’oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per la riparazione e ripristino della chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata in Loc.tà Poggio Perugino nel Comune di Rieti (RI), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0023393-P del 13.06.2024,

https://drive.google.com/file/d/1MP-L9cVOMF0kqAH-60FH7wfX_dcn8A0X/view?usp=sharing

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell’esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

- il ripristino della muratura;
- le pareti laterali della navata con iniezioni di malta e ristilatura giunti;
- la messa in opera di nuovi architravi in acciaio sui due portali laterali all’altare principale;



- le volte in “incannucciato”;
- l’arco principale con intonaco armato in fibra di vetro;
- le opere consolidanti all’estradosso della cupola;
- la copertura e la sua impermeabilizzazione;
- il consolidamento del campanile;
- il reintegro delle cornici delle aperture e degli aggetti;

PRESO ATTO dell’autorizzazione ai sensi dell’art. 21 comma 4 del D. Lgs. 42/2004, rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per l’area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti di cui alla nota prot. n. 10729 dell’11/05/2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con documentazione progettuale, che subordina l’efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate.

A conclusione dell’istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

all’esecutivo dell’*“Intervento di ricostruzione, riparazioni e ripristino della Chiesa di San Biagio”* – Loc.tà Poggio Perugino, Comune di Rieti (RI), reso visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0023393-P del 13.06.2024,

https://drive.google.com/file/d/1MP-L9cVOMF0kqAH-60FH7wfX_dcn8A0X/view?usp=sharing

a condizione che siano integralmente recepite nel suddetto progetto esecutivo, diventandone parte integrante, tutte le prescrizioni non già recepite nel progetto oggetto di approvazione e nella documentazione integrativa, formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell’art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per l’area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, allegata al presente parere di cui ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l’autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell’ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d’opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai



sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Claudia Cenci

Firmato
digitalmente da
**CLAUDIA
CENCI**

O = MINISTERO
DELLA CULTURA
C = IT





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma 07.05.2024

Alla Diocesi di Rieti
diocesi@pec.chiesadiriети.it

Epc Al Comune di Rieti (RI)
PEC: protocollo@pec.comune.rieti.it

Al tecnico Arch. Colasanti Marco
PEC: arch.mcolasanti@libero.it

Risposta a nota ns. prot. 8781 del 16.04.2024
e ns. prot. 5055 del 04.03.2024

Oggetto:

“Progetto di riparazione, restauro e ripristino Chiesa di San Biagio in Rieti (RI), fraz. Poggio Perugino”

Proprietà: Diocesi di Rieti

Richiedente: Diocesi di Rieti

Dati catastali: F. 134, part. A

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Rilascio di autorizzazione

In riferimento all'istanza di autorizzazione ex art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. di cui all'oggetto;

- *esaminati* gli elaborati del progetto qui pervenuto relativi ai lavori previsti;
- *verificato* che l'edificio oggetto d'intervento è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs 42/2004;
- *considerato* che l'intervento ha la finalità di eliminare le vulnerabilità riscontrate al fine di ripristinare lo stato dei luoghi e contemporaneamente eliminare gli apprestamenti oggi presenti e necessari per mantenere la struttura in sicurezza;
- *considerato* che l'intervento sul fabbricato, considerabile come intervento di miglioramento sismico in conformità alle NTC 2018, prevede le seguenti opere strutturali: consolidamento e impermeabilizzazione della superficie coperta, messa in opera di nuovi architravi in acciaio S275 sui due portali laterali all'altare principale e ripristino della muratura con materiali idonei; consolidamento delle volte a “incannucciato” e ripristino della copertura, realizzazione di intonaco armato con rete in fibra di vetro nell'arco principale, iniezioni di malta e ristilatura dei giunti di malta nelle pareti laterali della navata, consolidamento del campanile, consolidamento dell'estradosso della cupola, reintegrazione delle cornici delle aperture e degli aggetti;



Tutto ciò premesso e considerato, questa Soprintendenza, per quanto di competenza

AUTORIZZA

i lavori in oggetto conformemente alla documentazione pervenuta via pec in data 04/03/2024 acquisita al nostro prot n. 5055-A in quanto compatibili con l'assetto storico e architettonico del bene tutelato e con i criteri del restauro conservativo nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

- In relazione ai lavori di consolidamento che interesseranno le volte a incannucciato poste a copertura dell'altare, si raccomanda la conservazione integrale delle parti decorate delle stesse;
- Il colore delle tinteggiature delle pareti interne nonché della facciata principale dovrà essere scelto di concerto con la Scrivente sulla base di opportune campionature;
- I lavori di consolidamento che interesseranno zone del monumento dove è presente l'apparato decorativo (affreschi, stucchi, modanature), dovranno essere eseguiti sotto la supervisione di un restauratore dei beni culturali in possesso di qualifica, e presente nell'elenco dei nominativi abilitati all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali ex art. 182 dlgs 42/2004 come emanato dal decreto della Direzione Generale Educazione e Ricerca n.183 del 21.12.2018 e successivi aggiornamenti.

Ferme restanti le responsabilità del Progettista che dovrà essere un architetto nel rispetto dell'art. 52 del R.D. 2537/1925, si fa inoltre condizione di dare comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni, indicando il nominativo dell'architetto a cui è affidata la direzione degli stessi. Sarà cura della Direzione Lavori mantenere i contatti con i funzionari incaricati di questa Soprintendenza, in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

La ditta esecutrice deve possedere i requisiti a norma di legge (OG2).

Restano salvi i diritti di terzi.

Il Funzionario responsabile

Arch. Federica Vitarelli



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da
LISA LAMBUSIER
O=MIC
C=IT

DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi, Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma tel. 06.67233002/03

PEC: sabap-met-rm.urp@cultura.gov.it

PEO: sabap-met-rm@cultura.gov.it



DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Presidente della Conferenza permanente

Sen. Avv. Guido Castelli

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c. **Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica**

Area Genio Civile Lazio Nord

Ufficio Speciale per la ricostruzione Lazio

Area Pianificazione e Ricostruzione Pubblica

Oggetto: Id. Decreto 395/2020: 157. "Intervento di ricostruzione, riparazioni e ripristino della Chiesa di San Biagio". Comune di Rieti (RI)", località Poggio Perugino. Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti. Convocazione della Conferenza Permanente in modalità telematica, ex art. 16 D.L. 189/2016, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i. **Comunicazioni in merito alle competenze regionali** (rif. conferenza di servizi interna CSP013-2024).

Con nota prot. n. CGRTS-0023393 del 13/06/2024, acquisita in ingresso in pari data al protocollo regionale n. 0771412, il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016, ha convocato la conferenza permanente in modalità telematica, ex art. 16 D.L. 189/2016, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i., per il giorno 27 giugno 2024, in relazione al progetto in oggetto riguardante l'"Intervento di ricostruzione, riparazioni e ripristino della Chiesa di San Biagio", in Comune di Rieti (RI)", località Poggio Perugino, redatto ai sensi dell'art. 4 co. 2 dell'Ordinanza n. 105/2020.

A seguito di una verifica effettuata dalla scrivente Area in merito alla necessità di procedure valutative di competenza degli uffici regionali - sulla base della documentazione disponibile - è emerso che l'esame dell'intervento in oggetto coinvolge la competenza regionale esclusivamente in ordine al rilascio dell'autorizzazione sismica per l'esecuzione dei lavori, ex art. 94 del D.P.R. 380/2001, di competenza dell'Area Genio Civile Lazio Nord della Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica e che la competente struttura ha già rilasciato, precedentemente alla convocazione della conferenza in oggetto, l'autorizzazione sismica all'inizio lavori relativa all'intervento in oggetto con prot. n. 2024-0000625762 - Posizione n° 156526 - del 16/05/2024.

Alla luce di quanto sopra, pertanto, la scrivente Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti non procederà alla predisposizione del parere unico regionale, evidenziando sin da ora che, in sede di riunione della conferenza permanente, dovrà essere accertata l'assenza di intervenute modifiche al progetto strutturale rispetto a quanto depositato ai fini del rilascio dell'autorizzazione sismica, già emessa dalla competente struttura regionale.

IL FUNZIONARIO

Bruno Piccolo
PICCOLO BRUNO

2024.06.19 11:13:12

CN=PICCOLO BRUNO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

DIPARTIMENTO

REGIONE LAZIO
VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212
00147 ROMA

TEL +39.06.51685782
TEL +39.06.51684697

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

Luca Ferrara

FERRARA LUCA

2024.06.19 14:51:19

CN=FERRARA LUCA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

DIPARTIMENTO

WWW.REGIONE.LAZIO.IT
CONFERENZEDISERVIZI@REGIONE.LAZIO.IT
CONFERENZEDISERVIZI@PEC.REGIONE.LAZIO.IT



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".

Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

"INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONI E RIPRISTINO DELLA DI SAN BIAGIO"

COMUNE DI RIETI - LOC.TÀ POGGIO PERUGINO (RI)

Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti

CUP: F17H20005800001 – CIG: 884387220D

Id. Decreto 395/2020: 157

Relazione al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Diocesi di Rieti		
Id Ord. 105/2020	n. 157/2020		
Indirizzo immobile:	Piazza Principale - Località Poggio Peruginino – Rieti (RI)		
Dati catastali:	foglio: 134	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.5612413	Long. 12.9638832	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Arch. Marco Lucandri		
Progettazione	Arch. Marco Colasanti Ing. Sara Iachetti		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 84/2019 "Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Modalità di attuazione – Modifica dell'Ordinanza n. 38/17.";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto";

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

DECRETO COMMISSARIALE n. 395/2020 “*Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana.*” e relativi allegati;

O.C. 126/2022 “*Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti*”;

O.C. 132/2022 “*Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi*”.

Parere dell'Ufficio del Consigliere Giuridico della Struttura del Commissario Sisma 2016 CGRTS-0020772-P-29/05/2024 avente ad oggetto: “*Chiarimenti in ordine alla disciplina applicabile agli interventi di miglioramento sismico su edifici di culto.*”.

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0015071-A	17/04/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR LAZIO DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
PROT. CGRTS	0021826-A	04/06/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR LAZIO DI NUOVA PROPOSTA APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO AGGIORNATA ALL'AUTORIZZAZIONE SISMICA DELLA REGIONE LAZIO

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

PARERI

L'USR Lazio in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 04/06/2024 prot. CGRTS-0021826 la nota avente ad oggetto: “*Istruttoria tecnico-amministrativa e proposta di approvazione del progetto esecutivo e di rilascio del contributo dell'opera denominata: “intervento di ricostruzione, riparazioni e ripristino della Chiesa di San Biagio in Rieti (RI), Fraz. Poggio Perugino «CUP: F17H20005800001» - Codice Intervento InfraMob: P23.0094-0073.*”, in allegato, con relativa Istruttoria Tecnico-Amministrativa oltre alla documentazione di progetto.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Lazio, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **Ufficio Sismica:** Autorizzazione sismica Prot. n. 2024-0000625762 del 16/05/2024 posizione n. 156526, (allegata);

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- **SABAP L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI:**
(Prot. MIC-SABAP-MET-RM 10729/P del 11/05/2024) autorizzazione all'esecuzione dei lavori, ai sensi degli artt. 21 co.4 e 22 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii (allegato);

In Conferenza permanente dovrà essere acquisito il parere del COMUNE DI RIETI.

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Lazio si rileva che l'importo complessivo dell'intervento risulta essere pari ad **euro 498.000,00** (*quattrocentonovantottomila/00*) di cui euro 325.323,93 per lavori ed euro 172.676,07 per somme a disposizione e trova copertura finanziaria a valere sulle risorse della contabilità speciale di cui all'art.4 del d.l. 189/2016 così come segue:

- euro 220.000,00 nell'importo programmato per l'intervento di che trattasi dall'Ordinanza n. 105/2020 come aggiornato dall'Allegato 1 della O.C. 132/2022;
- euro 278.000,00 da altri interventi come da richiesta di rimodulazione della Diocesi di Rieti tramesso alla struttura commissariale con nota del 15/12/2023 prot. CGRTS- 0056286, in atti.

Dalla verifica effettuata risulta che la nota sopra citata di richiesta di rimodulazione della Diocesi di Rieti fa riferimento ad interventi ricadenti sia nella programmazione della O.C. 105/202 sia nella O.C. 132/2022, conseguentemente le economie di programmazione alle quali si fa riferimento non coprono l'importo eccedente di 278.000 euro.

In sede di Conferenza la Diocesi di Rieti dovrà chiarire dove intendono reperire l'importo richiesto.

Dall'istruttoria dell'USR Lazio si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezziario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo programmato O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Lazio (Proposta di approvazione CGRTS-0021826 del 04/06/2024)
€ 220.000,00	€ 498.000,00	€ 498.000,00 - 220.000,00 euro a valere sull' O.C. 105/2020; - 278.000,00 euro a valere sulle economie di programmazione dell'O.C. 105/2020.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA prot. CGRTS - 0021826 del 04/06/2024)

	Descrizione	Importi
IMPORTO DEI LAVORI		
A1	Importo dei lavori a misura	€ 311.849,97
S1	Oneri per la Sicurezza (spedali-diretti)	€ 35.125,97
A2	Importo dei Lavori soggetto a ribasso (A1-S1)	€ 276.724,00
A3	Ribasso d'asta (pari al 20% in caso affidamento diretto ai sensi dell'art. 3 c. 2 Ordinanza 105)	€ 0,00
A4	Ammontare netto dei Lavori soggetto a ribasso (A2-A3)	€ 276.724,00
A5	Importo dei lavori a seguito di ribasso	€ 311.849,97
IMPORTO INDAGINI PRELIMINARI		
I1	Importo lavori per indagini GEO e STRU	€ 16.842,45
S3	Oneri per la Sicurezza indagini (spedali-diretti)	€ 0,00
I2	Importo indagini soggetto a ribasso (I1-S3)	€ 16.842,45
I3	Ribasso d'asta (pari al 20% in caso affidamento diretto ai sensi dell'art. 3 c. 2 Ordinanza 105)	€ 3.368,49
I4	Ammontare netto dei Lavori soggetto a ribasso (I2-I3)	€ 13.473,96
I5	Importo lavori per indagini a seguito di ribasso	€ 13.473,96
A	TOTALE IMPORTO LAVORI (A5+I5)	€ 325.323,93
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
C1	per IVA al 10% sui lavori (A6)	€ 31.185,00
C2	per IVA al 22% su indagini (I5)	€ 2.964,27
D1	Imprevisti e arrotondamenti	€ 15.970,91
D2	per IVA al 10% su imprevisti (D1)	€ 1.597,09
E1	assistenza al rilievo materico costruttivo (comprensivo di oneri)	€ 0,00
E2	assistenza archeologica alle indagini preliminari (comprensivo di oneri)	€ 0,00
E3	assistenza restauratore alle indagini preliminari (comprensivo di oneri)	€ 0,00
Spese tecniche per servizi attinenti architettura ed ingegneria (ai sensi del DM Giustizia del 20/07/2012 n. 140 e art. 2 comma 3 Ordinanza n. 105/2020 del C.S.R. sisma 2016, con riduzione prefissata al 30% sul valore dell'opera A1+I1)		
	Compenso	€ 72.086,84
di cui	Progettazione definitiva/eseccutiva	€ 33.970,65
	Direzione Lavori e contabilità	€ 24.441,19
	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 4.737,03
	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 9.847,97
	Cassa Nazionale Arch. e Ing. 4%	€ 2.919,47
	Cassa Nazionale Geom. 4%	€ 0,00
	Per IVA al 22%	€ 16.699,29
Spese tecniche per Collaudi (ai sensi del DM Giustizia del 20/07/2012 n. 140 e art. 2 comma 3 Ordinanza n. 105/2020 del C.S.R. sisma 2016, con riduzione prefissata al 30% sul valore dell'opera A1+I1)		
	Compenso	€ 5.279,90
	Cassa Nazionale Arch. e Ing. 4%	€ 211,20
	per IVA al 22%	€ 1.208,04
Spese tecniche per Geologo (ai sensi del DM Giustizia del 20/07/2012 n. 140 e art. 2 comma 3 Ordinanza n. 105/2020 del C.S.R. sisma 2016, con riduzione prefissata al 30% sul valore dell'opera A1+I1)		
	Compenso	€ 9.651,01
	Cassa Nazionale Geologi 4%	€ 386,04
	per IVA al 22%	€ 2.208,15
Responsabile dei lavori		
	Compenso	€ 1.559,25
	Cassa Nazionale Arch. e Ing. 4%	€ 62,37
	per IVA al 22%	€ 356,76
Tosap (stima forfettaria)		
		€ 1.000,00
Spese gestione amministrativa (Ord. 105, art. 6, c. 1)		
	Costi gestione intervento (2% di A1+I1 fino a € 300.000,00 + 1,5% di A1+I1 da € 300.000,00 fino a € 1.000.000,00 + 1% di A1+I1 oltre € 1.000.000,00)	€ 6.430,39
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 172.676,07
A+B	AMMONTARE COMPLESSIVO INTERVENTO	€ 498.000,00



Il Consulente istruttore,
 Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
 Area organizzativa tecnica e Conferenza Permanente
 Arch. Sara Spadoni

Firmato digitalmente
 SARA SPADONI
 ON = SARA SPADONI
 O = Ordine degli
 Architetti PPC di Rieti
 C = IT

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

III – VALUTAZIONI FINALI

In riferimento all'“**INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONI E RIPRISTINO DELLA DI SAN BIAGIO**”

COMUNE DI RIETI - LOC.TÀ POGGIO PERUGINO (RI)

Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti

CUP: F17H20005800001 – CIG: 884387220D

Id. Decreto 395/2020: 157

Visto quanto dichiarato dall'USR Lazio con nota prot. CGRTS-0021826 del 04/06/2024 di proposta di approvazione dell'intervento in oggetto alla quale si rimanda con la quale dichiara che “*Il contributo, sulla base della documentazione progettuale pervenuta, in considerazione delle specifiche individuate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020, si reputa congruo, anche in considerazione dell'aumento dell'importo del Quadro Economico, e può essere concesso nella sua interezza, per l'importo pari a € 498.000,00.*”.

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole, fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti, con le seguenti prescrizioni:

- **In Conferenza Permanente dovrà essere acquisito il parere del Comune di Rieti e dovrà essere chiarito da parte del soggetto attuatore la fonte di finanziamento per la copertura dell'ammontare eccedente l'importo programmato dell'intervento.**

Il Dirigente
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni



ANDREA
CROCIONI
25.06.2024
15:20:30
GMT+02:00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

“INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONI E RIPRISTINO DELLA DI SAN BIAGIO”

COMUNE DI RIETI - LOC.TÀ POGGIO PERUGINO (RI)

CUP: F17H20005800001 – CIG: 884387220D

Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti

Id. Decreto 395/2020: 157

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	A1 Relazione tecnica generale rev. 1 maggio 2024	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
2	A1_RELAZIONE TECNICA GENERALE.pdf	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
3	A2 Relazione storico artistica	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
4	A3 Relazione geologica	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
5	A5 Relazione vulnerabilità sismica rev. 1 maggio 2024	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
6	A5_VULNERABILITA SISMICA.pdf	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
7	B3 Inquadramento territoriale ed Elaborati grafici	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
8	B4 Rilievo materico strutturale	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
9	B6 Rilievo fotografico con indicazione dei con visivi	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
10	B8.a Grafici quadro fessurativo	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
11	B8.b Grafici quadro fessurativo–elaborato fotografico	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
12	B9 Piano delle indagini strumentali	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
13	B10.1 Report indagini geognostiche	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
14	B10.2 Report indagini strutturali	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
15	B10.3 Documentazione contabile indagini geologiche e strutturali	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
16	B10.3_CONTABILITA PROVE SAN BIAGIO AGGIORNATE(1).pdf	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
17	C1 Elaborati grafici progetto architettonico	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
18	C3 Elaborati grafici progetto strutturale rev. 1 maggio 2024	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
19	C6 Calcoli esecutivi delle strutture rev. 1 maggio 2024	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
20	C8 Computo metrico rev. 1 maggio 2024	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
21	C9 Elenco dei prezzi unitari ed Analisi Prezzi rev. 1 maggio 2024	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
22	C10_INCIDENZA_MANODOPERA_E_SICUREZZA_REV_2_maggio_2024_1_.pdf	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
23	C11 Quadro economico rev. 1 maggio 2024	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
24	C3_ELAVORATI GRAFICI PROGETTO STRUTTURALE.pdf	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
25	C6_RELAZIONE DI CALCOLO.pdf	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
26	C8_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO.PDF	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
27	C8_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO(1).PDF	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
28	C9_ELENCO PREZZI.pdf	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
29	C9a_ELENCO PREZZI(1).pdf	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
30	C9b_ANALISI NUOVI PREZZI(1).pdf	CGRTS-0015071-A-17/04/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

31	C10_INCIDENZA MANODOPERA E SICUREZZA(1).pdf	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
32	C10_INCIDENZA MANODOPERA E SICUREZZA.PDF	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
33	C12 Piano di sicurezza e di coordinamento	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
34	C13 Cronoprogramma	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
35	C14 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici rev. 1 maggio 2024	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
36	C14_DISCIPLINARE DESCRITTIVO.PDF	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
37	C15 Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
38	C16 Perizia asseverata	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
39	D1_REV 1_maggio 2024-signed	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
40	D1_REV 1_maggio 2024 - All. 1 - Piano complessivo - Rev. 7	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
41	D1_domanda concessione contributo-signed	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
42	D3.1 Copia del contratto di affidamento degli incarichi professionali ARCH+ING	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
43	D3.2 Copia del contratto di affidamento degli incarichi professionali GEOLOGO	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
44	D4 Copia del contratto di appalto indagini geologiche e strutturali	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
45	D6 Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2016	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
46	D7 Documento di identità dei professionisti incaricati	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
47	D8 Dichiarazione dei professionisti incaricati di non superamento della soglia di incarichi	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
48	D9 Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., secondo l'art.2 dell'ord.105/2020 rev. 1 maggio 2024	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
49	D9_CALCOLI PARCELLA PROFESSIONALE.pdf	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
50	D10 Ordinanza sindacale di inagibilità	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
51	D11 Scheda del Danno MIC SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI CHIESTE MODELLO A-DC	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
52	D12 Elenco dei vincoli presenti	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
53	D13.a_Autorizzazione art 21 D.Lgs 42_2004- Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per L'area Metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti prot. n. 10729/P del 11/05/2024;	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
54	D13.b_Richiesta integrazione Genio Civile_156526- Protocollo n° 2024-0000404831 del 18/04/2024 Posizione n° 156526, richiesta di integrazione da parte della Regione Lazio, Direzione regionale lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, Assessorato lavori pubblici e tutela del territorio, mobilità- AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD, con richiesta di una relazione "...con dimostrazione che il fabbricato oggetto di richiesta è migliorato";	CGRTS-0015071-A-17/04/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

55	D13.c_Autorizzazione sismica_mod201_156526- Autorizzazione sismica Prot. n. 2024-0000625762 del 16/05/2024 posizione n. 156526;	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
56	OCS105_ID157 - Nota trasmissione integrazione 2-signed	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
57	r_lazio.REGLAZIO.REGISTRO UFFICIALE(E).0654008.20-05-2024	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
58	USR Lazio ord. 105_Chiesa di San Biagio_Rieti Fraz. Poggio Perugino_prot. 21826	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
59	USR Lazio ord. 105_Chiesa di San Biagio_Rieti Fraz. Poggio Perugino_prot. 21826 all. 1	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
60	USR Lazio ord. 105_Chiesa di San Biagio in Rieti_fraz. Poggio Perugino_prot. 15071	CGRTS-0015071-A-17/04/2024
61	USR Lazio ord. 105_Chiesa di San Biagio in Rieti_fraz. Poggio Perugino_prot. 15071 all. 1	CGRTS-0015071-A-17/04/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

Al Commissario straordinario sisma 2016
Pec: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

E.p.c.
Ministero della Cultura
Ufficio del Soprintendente speciale
per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016
uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Istruttoria tecnico-amministrativa e proposta di approvazione del progetto esecutivo e di rilascio del contributo dell'opera denominata: “*intervento di ricostruzione, riparazioni e ripristino della Chiesa di San Biagio in Rieti (RI), Fraz. Poggio Perugino* « CUP: F17H20005800001»

Si trasmette, in allegato, l'istruttoria tecnico-amministrativa quale proposta di approvazione e rilascio di contributo, relativa all'intervento sulla Chiesa di San Biagio, sita nella Frazione Poggio Perugino, Rieti (RI), redatta ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e dell'Allegato C della stessa Ordinanza.

I relativi elaborati sono consultabili al seguente link:

<https://regionelazio.box.com/s/mypt7y5up5b9k2v4m8sowxgenqmpxb7k>

psw: 20SanBiagio24

Per ogni chiarimento in merito alla presente si prega di volersi riferire all'Arch. Maria Cecilia Proietti all'indirizzo mail: mcproietti@regione.lazio.it.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Maria Cecilia Proietti

PROIETTI MARIA CECILIA
2024.04.16 12:19:43
CN=PROIETTI MARIA CEC
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-801434905
RSA/2048 bits

Il Dirigente
Arch. Maria Grazia Gazzani

GAZZANI MARIAGRAZIA
2024.04.16 21:42:17
CN=GAZZANI MARIAGRAZIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits



Area Pianificazione e Ricostruzione Pubblica

Al Commissario straordinario sisma 2016
Pec: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

E.p.c.
Ministero della Cultura
Ufficio del Soprintendente speciale
per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016
uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Istruttoria tecnico-amministrativa e proposta di approvazione del progetto esecutivo e di rilascio del contributo dell'opera denominata: *“intervento di ricostruzione, riparazioni e ripristino della Chiesa di San Biagio in Rieti (RI), Fraz. Poggio Perugino « CUP: F17H20005800001»*

Si trasmette, in allegato, l'istruttoria tecnico-amministrativa quale proposta di approvazione e rilascio di contributo, relativa all'intervento sulla Chiesa di San Biagio, sita nella Frazione Poggio Perugino, Rieti (RI), redatta ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e dell'Allegato C della stessa Ordinanza.

I relativi elaborati sono consultabili al seguente link:

<https://regionelazio.box.com/s/mypt7y5up5b9k2v4m8sowxgenqmpxb7k>

psw: 20SanBiagio24

Per ogni chiarimento in merito alla presente si prega di volersi riferire all'Arch. Maria Cecilia Proietti all'indirizzo mail: mcproietti@regione.lazio.it.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Maria Cecilia Proietti

PROIETTI MARIA CECILIA
2024.04.16 12:19:43
CN=PROIETTI MARIA CEC
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-801434905
RSA/2048 bits

Il Dirigente
Arch. Maria Grazia Gazzani

GAZZANI MARIAGRAZIA
2024.04.16 21:42:17
CN=GAZZANI MARIAGRAZIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Istruttoria tecnico-amministrativa
del progetto esecutivo
ai sensi dell'art. 4, comma 3, dell'Ordinanza n. 105 del 17/09/2020 e ss.mm.ii.
**INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONI E
RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SAN BIAGIO IN
RIETI (RI), FRAZ. POGGIO PERUGINO**
« CUP: F17H20005800001 - D.C. 395/2020 id. 157 »

CAPO I – DATI GENERALI INTERVENTO

1. DATI GENERALI DELL'OPERA

- SOGGETTO ATTUATORE: *Diocesi di Rieti*
- ENTE PROPRIETARIO: *Parrocchia Di San Giovanni Evangelista In Monte San Giovanni – c.f. 80011150572*
- COMUNE: *Rieti (RI)*.
- BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO: *Chiesa Di San Biagio, Comune Di Rieti (RI)*
- IMPORTO FINANZIATO: *€ 220.000,00 ultimo con OCSR n. 132/2022*
- IMPORTO DA QTE: *€ 478.000,00*
- ORDINANZA DI ORIGINE: *n.38 del 7 settembre 2017 e s.m.i. poi ricompresa nella n. 105 e successivamente nella OCSR n. 132/2022*

2. UBICAZIONE INTERVENTO

Rieti (RI), frazione Poggio Perugino, Piazza principale
Riferimenti: Fg. 134, part. A

3. SOGGETTO ATTUATORE:

- Regione Lazio attraverso l'USRL
 Diocesi di Rieti
 MIC

4. TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO A FINANZIAMENTO

- MESSA IN SICUREZZA
 RAFFORZAMENTO LOCALE
 MIGLIORAMENTO SISMICO
 ADEGUAMENTO SISMICO (obbligatorio nel caso di edifici scolastici non vincolati e nel caso di edifici strategici)
 DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE

Prot.	n. 0294813 del 01/03/2024	Integrazioni Prot. n.	503797 del 15/04/2024		
-------	------------------------------	-----------------------	--------------------------	--	--

OBIETTIVI GENERALI DELL'INTERVENTO COME DA RELAZIONE GENERALE:

La chiesa è stata oggetto di sopralluogo con elaborazione della "Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali – Chiese" in data 11/05/2017 con Esito "Agibile con provvedimenti" e con Ordinanza Sindacale Prot. 2017-0040086-GEN del 17/07/2017 è stata dichiarata l'INAGIBILITA' dell'edificio.

Si presenta con navata unica, coperta con struttura lignea composta da n. 2 capriate, doppia orditura in legno di castagno con sovrapposte pannelle decorate. L'aula è caratterizzata da una cornice aggettante vistosamente decorata che corre lungo tutto il suo perimetro con interruzione in prossimità delle tre finestre (una sulla facciata principale e due sulle pareti perimetrali) che illuminano gli interni.

Sulla parete di fondo della navata è collocato l'altare maggiore dedicato a San Biagio, ai lati sono presenti due campate. L'altare maggiore è coperto con una volta a vela in incannucciato con doppia finestratura a nord e sud mentre le due campate laterali sono coperte con volta a padiglione. Anche queste due presentano, ciascuna, una finestra posta ad est che illumina l'ambiente.

Lo spazio della sacrestia posto ad est, dietro l'altare maggiore, è composto di tre vani collegati tra loro. La copertura è realizzata a falda unica con struttura lignea a doppia orditura e sovrastanti pannelle. L'ultimo ambiente, il più piccolo, posto a sud ospita un piccolo bagno e una scala a chiocciola piuttosto stretta da cui si accede alla sottostante cripta composta da due piccoli vani con copertura a botte e pareti a pietra in pietrame facciavista.

La facciata a capanna è totalmente intonacata e priva di particolari elementi di pregio: non vi sono basamenti, né lesene, né cornici. Sono presenti la porta d'accesso principale con modanature e cornice di testata ammalorata, oltre una finestra, posta sopra il portale, anch'esso con modanature. Gli spioventi presentano una cornice a rilievo piuttosto sobria.

La struttura portante dell'intera Chiesa è in muratura di pietrame disordinata, mentre gli impalcati sono in legno.

Sulla facciata laterale destra si staglia l'alta torre campanaria di altezza pari a circa 13 metri che presenta diverse aperture sui lati. La copertura è realizzata con cupola a mattoncini mentre internamente ritroviamo solai in legno, a costituire tappe intermedie nell'ascesa in sommità, in forte stato di faticenza, accessibili da una scala a pioli murata. La struttura muraria è realizzata con pietrame grossolanamente sbazzata con apparecchiatura disordinata con interposti esternamente mattoni a vista ed elementi di rincoccatura. Si rilegge un notevole impoverimento dei leganti con espulsione di alcuni elementi componenti la struttura verticale. Retrostante rispetto alla torre campanaria risulta la presenza di un ulteriore vano a tutta altezza di circa otto metri, inaccessibile.

Nel 2006 la Chiesa è stata oggetto di un importante intervento di "Riparazione e Miglioramento sismico" a seguito degli eventi sismici del 1997 che hanno colpito l'Umbria e le zone limitrofe. L'intervento strutturale ha riguardato una serie d'interventi sulle murature e sugli impalcati, sostanzialmente volti a ripristinare un adeguato collegamento tra le varie membrature restituendo all'edificio un comportamento scatolare, tipico delle strutture murarie.

Si elencano di seguito alcuni degli interventi all'epoca realizzati:

- Interventi sulle murature: consolidamento delle pareti con iniezioni di malta idraulica, sostituzione degli architravi delle aperture ed il ripristino delle spallette;
- Interventi sugli impalcati: rinforzo della volta dell'altare maggiore con smontaggio e ripristino della copertura lignea limitatamente all'orditura minore.

Riassumendo quindi, l'edificio in oggetto è costituito da una navata, da un altare con due campate affiancate, dalla sacrestia e di fianco si eleva la torre campanaria. La struttura portante è costituita da muratura di pietrame disordinata con letti di malta poco coerente come riportato nella relazione sulle prove strumentali sulle murature. I solai di copertura sono del tipo in legno a doppia orditura con sovrastante pianellato. L'altare e le campate presentano inoltre delle volte realizzate con "cannucciato", mentre la torre campanaria presenta in sommità una cupola in mattoni.

La struttura, ad oggi, dopo gli eventi sismici del 2016 ed inizio 2017 si presenta comunque in buone condizioni generali. Tuttavia vi sono porzioni della struttura in cui si sono riscontrate "problematiche" che lasciano comunque trasparire la necessità di interventi puntuali volti ad eliminare le vulnerabilità riscontrate al fine di ripristinare lo stato dei luoghi e contemporaneamente eliminare gli apprestamenti oggi presenti necessari per mantenere la struttura agibile.

INTERVENTI PROPOSTI

Negli elaborati progettuali trasmessi vengono elencate alcune criticità, di seguito riportate, ed i relativi interventi previsti:

a) COPERTURA

- fenomeni di infiltrazione;
 - carenze negli ancoraggi tra le travi lignee alla base delle coperture e la struttura muraria;
 - leggero fenomeno di ribaltamento in facciata principale.
 - Tutte le problematiche sopra riportate verranno trattate attraverso un intervento in copertura, eseguito all'estradosso, a preservare il carattere artistico del pianellato decorato. Le lavorazioni in progetto prevedono il consolidamento della superficie coperta attraverso la messa in opera di massetto con interposta rete in fibra di vetro e connettori al fine di renderla solidale e collaborante con il resto della struttura.
- Proprio attraverso le connessioni perimetrali si andrà a costituire una sorta di "cordolatura" sommitale che meglio garantisce la scolarità della struttura limitandone i fenomeni di ribaltamento. Si andranno a realizzare infine a completamento dei suddetti interventi, l'impermeabilizzazione della superficie coperta e la messa in opera di manto di copertura attraverso il riutilizzo, per quanto possibile, degli elementi esistenti. Inoltre, ove necessario, si provvederà alla sostituzione degli elementi lignei di gronda
- Internamente, in presenza di carenze negli ancoraggi della struttura lignea di copertura, verranno ripristinati gli appoggi con le adeguate successive opere di finitura.

b) ARCHI – PORTALI – VOLTE

- presenza di lesioni sugli architravi dei portali che dividono l'altare principale dalle campate laterali;
- presenza di lesioni sulle volte in incannucciato di copertura dell'altare;
- presenza di lesioni sull'arco principale che divide la navata dall'altare.
- In relazione alle lesioni di cui sopra è stata prevista la messa in opera di nuovi architravi in acciaio S275 sui due portali laterali rispetto all'altare principale, opportunamente dimensionati come da calcoli effettuati. Si provvederà alla mitigazione dell'intervento attraverso il ripristino della muratura con materiali idonei.
- Per ciò che riguarda il dissesto delle camera canne si è deciso di intervenire attraverso l'estradosso previa rimozione dell'intera copertura sovrastante. Le volte in "cannucciato" verranno consolidate con la messa in opera di massetto a basso spessore armato con rete in fibra di vetro e connettori. Verrà ripristinata ex-novo la copertura con identica conformazione e attraverso utilizzo di materiali idonei e coerenti con lo stato dei luoghi. L'ancoraggio della nuova struttura lignea di copertura alla struttura muraria verrà garantito dal rifacimento di cordolo perimetrale in muratura armata a strati successivi con rete GFRP. Internamente alla chiesa le fessurazioni delle camera canne verranno ripristinate attraverso ristuccatura e successive opere di finitura.
- Nell'arco principale è stata previsto un intervento con intonaco armato con rete in fibra di vetro, l'esecuzione di perfori e l'inserimento di connettori preformati ad "L" in G.F.R.P. a creare una fasciatura finalizzata a rinforzare lo stesso e rendere più omogenea la trasmissione delle sollecitazioni ai "piedritti" laterali. Ovviamente sono previste le opere di finitura per il ripristino della complanarità dell'area di intervento.

c) MURATURE

- presenza di lesioni millimetriche diffuse sulle pareti laterali della navata. In relazione a tale problematica sono state effettuate prove meccaniche di indagine sulle murature che hanno evidenziato una diffusa scarsa qualità, consistenza e resistenza dei giunti di malta dei paramenti murari;
- importanti fenomeni di "dilavamento" dei giunti di malta sulle murature a vista soggette agli agenti atmosferici.
- Si andrà a realizzare rinforzo murario, necessario a seguito delle indagini di cui sopra, eseguito internamente con iniezioni di malta previa perforazione della muratura interna in numero di 4 perfori al mq – lunghezza perforo media pari a circa 30 cm e diametro del foro pari a 2 cm. La miscela iniettata sarà a base di calce idraulica. Seguiranno opere di intonacatura e pittura al fine di uniformare le pareti. La stessa lavorazione verrà realizzata esternamente sulla facciata principale. (Si precisa che, in linea con la Normativa vigente, al termine delle suddette lavorazioni, si andranno ad effettuare prove soniche di verifica della rinnovata solidità muraria)
- Per quanto riguarda gli interventi sui giunti di malta, verranno ripristinati attraverso ristuccatura degli stessi con malta a base di calce (intervento riproposto su tutte le facciate esterne laddove possibile oltre che sulle murature interne al campanile –vedi voce sottostante)

d) CAMPANILE

- la struttura dell'intera torre campanaria presenta importanti dissesti murari localizzati principalmente sulla parte alta che svetta rispetto al corpo principale della Chiesa;
- presenza nella torre campanaria di fenomeni di distacco di porzioni di muratura in prossimità delle aperture sommitali nonché della cupola a copertura della struttura.
- Sono stati previsti alcuni interventi finalizzati al consolidamento della struttura, in particolare attraverso una cerchiatura della struttura eseguita all'interno con posa in opera in corrispondenza degli spigoli verticali, interni delle murature della torre campanaria, di 4 profili HEA 140 in acciaio S275 ancorati alle murature ogni 50 cm con barre Ø 16 in acciaio ad aderenza migliorata per una profondità di circa 30 cm, con ancorante chimico ad iniezione. In

corrispondenza delle quote dove erano presenti i solai interpiano realizzati in legno verranno realizzati nuovi “pianerottoli” di sbarco della scala che conduce alla campana posta in sommità. Tali elementi orizzontali, vincolati ai profili verticali, avranno la funzione di irrigidire l’intera struttura e saranno realizzati con profili in acciaio HEA 140 e IPE 120. Al riguardo si ritiene opportuno specificare che tale intervento risulta essere, anche avvalendosi di numerosi casi-studio relativi al consolidamento e restauro di edifici vincolati in muratura, quello più adatto al caso in questione in quanto in primis fornisce il necessario irrigidimento all’intera struttura campanaria andandone ad aumentare la scolarità, condizione necessaria al fine di garantire la sicurezza dei fruitori della chiesa e degli stabili adiacenti la struttura ecclesiastica. Oltretutto, considerazione non secondaria, tale intervento non andrà a compromettere il criterio di conservazione del patrimonio culturale, ma non solo, la struttura, risulterà non visibile dall’esterno e non impattante per chi osserva la struttura dell’edificio. Ultima considerazione, di carattere pratico, l’utilizzo della struttura campanaria da parte del personale autorizzato all’accesso sarà comunque garantita e nuovamente in sicurezza.

- Rispetto alle problematiche inerenti il distacco di porzioni della muratura si è deciso di intervenire, nel rispetto della valenza storica dell’edificio, attraverso ri-stilatura dei giunti sia internamente che esternamente al paramento murario con posa in opera di malta a base di calce. Oltre questo, si interverrà puntualmente intorno alle monofore poste in sommità attraverso esecuzione di scuci-cuci. Lo stesso intervento verrà previsto nei punti di maggior criticità riscontrati in loco lungo tutto il perimetro della torre campanaria e nella cupola di copertura laddove, si andrà a ripristinare la linea delle pressioni per il corretto trasferimento dei carichi sui muri d’imposta, unendo anche una ri-stilatura dei giunti di malta deteriorati.

- Infine, a garantire una nuova solidità della cupola posta in copertura, si è previsto un ulteriore intervento, attraverso il consolidamento dell’estradosso mediante applicazione di rete in fibra di vetro e relativo massetto a basso spessore che non altererà i carichi pre-esistenti.

A margine di tutti gli interventi sopra elencati si precisa che, laddove necessario, si andranno a reintegrare le cornici delle aperture (vedi facciata principale) così come gli aggetti dei cornicioni e delle cornici presenti internamente ed esternamente al fabbricato. Inoltre, come sopra accennato riguardo le lavorazioni delle camera canne dell’altare, per ciò che concerne tutte le lesioni sopra riportate, si precisa che le stesse verranno opportunamente ripristinate, trattate e stuccate con idoneo materiale.

Le conclusioni riportate nell’allegato A5-Vulnerabilità sismica riportano: *“Gli interventi strutturali sopra citati portano ad avere un miglioramento all’intera struttura pur essendo operazioni minori.*

Detto ciò le opere strutturali da eseguire possono essere classificate come “interventi di miglioramento” in conformità alle NTC2018.”

Dalla medesima relazione si evince che gli interventi previsti porteranno la struttura ad un aumento delle prestazioni per lo SLD del 48,80 %, mentre per lo SLV del 29,40 %.

CAPO II – VERIFICA DELLA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione inerente al progetto esecutivo circa l’intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa di San Biagio a Poggio Perugino frazione del Comune di Rieti, (RI), proprietà della Diocesi di Rieti, RTP della Diocesi Ing. Lucandri Marco, acquisito agli atti con nota prot. n. 0294813 del 01/03/2024 e con le successive integrazioni acquisite al prot. al n. 503797 del 15/04/2024, si compone dei seguenti elaborati:

CARTELLA A) Relazioni

- A1 Relazione tecnica generale
- A2 Relazione storico artistica
- A3 Relazione geologica
- A5 Relazione vulnerabilità sismica

CARTELLA B) Elaborati stato di fatto

- B3 Inquadramento territoriale ed Elaborati grafici
- B4 Rilievo materico strutturale
- B6 Rilievo fotografico con indicazione dei coni visivi
- B8.a Grafici quadro fessurativo
- B8.b Grafici quadro fessurativo—elaborato fotografico
- B9 Piano delle indagini strumentali
- B10.1 Report indagini geognostiche
- B10.2 Report indagini strutturali
- B10.3 Documentazione contabile indagini geologiche e strutturali

CARTELLA C–Elaborati di progetto:

- C1 Elaborati grafici progetto architettonico
- C3 Elaborati grafici progetto strutturale
- C6 Calcoli esecutivi delle strutture
- C8 Computo metrico
- C9 Elenco dei prezzi unitari ed Analisi Prezzi
- C10 Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza
- C11 Quadro economico
- C12 Piano di sicurezza e di coordinamento
- C13 Cronoprogramma
- C14 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- C15 Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- C16 Perizia asseverata

CARTELLA D – Documentazione amministrativa:

- D1 Domanda di concessione del contributo
- D3.1 Copia del contratto di affidamento degli incarichi professionali ARCH+ING
- D3.2 Copia del contratto di affidamento degli incarichi professionali GEOLOGO
- D4 Copia del contratto di appalto indagini geologiche e strutturali
- D6 Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2016
- D7 Documento di identità dei professionisti incaricati
- D8 Dichiarazione dei professionisti incaricati di non superamento della soglia di incarichi
- D9 Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., secondo l'art.2 dell'ord.105/2020
- D10 Ordinanza sindacale di inagibilità
- D11 Scheda del Danno MIC SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE MODELLO A-DC
- D12 Elenco dei vincoli presenti

Il progetto in argomento presenta un adeguato livello di approfondimento tecnico, come previsto dall'art. 4 comma 2 dell'Ordinanza 105/2020, corrispondente ad una progettazione esecutiva secondo le definizioni di cui all'art. 23 del codice dei contratti pubblici, D.lgs n. 50/2016 essendo la procedura stata avviata prime dell'entrata in vigore del D.lgs. 36/23. Si compone degli elaborati previsti per tale livello di progettazione nella Sezione IV del d.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore.

Vista l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti si rileva altresì, per omogeneità, che il progetto in argomento corrispondente ad una progettazione esecutiva secondo le definizioni di cui all'art. 41 del codice dei contratti pubblici, D.lgs n. 36/2023 e Allegato I.7.

AUTORIZZAZIONE SISMICA:

PRESENTE

NON PRESENTE (da acquisire)

**CAPO III– VALUTAZIONE DELL'AMMISSIBILITÀ A CONTRIBUTO
DEGLI INTERVENTI PROGETTATI, secondo le specifiche individuate
nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020**

L'istruttoria tecnica è stata eseguita ai fini della verifica dell'ammissibilità a contributo delle singole lavorazioni e degli interventi secondo le specifiche individuate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020, sulla base degli elaborati grafici e documentali e del computo metrico estimativo, in cui è possibile esaminare le lavorazioni previste.

Ciò premesso, con le trasmissioni di seguito specificate aventi ad oggetto gli elaborati del progetto esecutivo è stato trasmesso comprensivo del relativo Computo metrico e dalla sua analisi si deduce che è stato fatto ricorso al Prezzario Unico del cratere 2022 di cui alla Ordinanza n. 126/2022.

Per la definizione dell'incidenza della progettazione esecutiva sul totale contributo finanziato pari a € 220.000,00 come da Ordinanza n. 132/2022, il Quadro Economico di seguito riportato chiude ad € 478.000,00, secondo il QTE che segue:

Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, di cui all'Ordinanza n. 105 del 17.09.2020 del C.S.R. sisma 2016			
CHIESA DI SAN BIAGIO IN FRAZ. POGGIO PERUGINO DI RIETI (RI) - ID. PROCEDURA N. 157			
CUP: F17H20005800001 - CIG: XXXXXXXXXXXXX			
QUADRO ECONOMICO - REV. 02 (Progetto Esecutivo)			
	Descrizione		Importi
IMPORTO DEI LAVORI			
A1	Importo dei lavori a misura	€ 297 826,31	
S1	Oneri per la Sicurezza (speciali+diretti)	€ 29 814,76	
A2	Importo dei Lavori soggetto a ribasso (A1-S1)	€ 268 011,55	
A3	Ribasso d'asta (pari al 20% in caso affidamento diretto ai sensi dell'art. 3 c.2 Ordinanza 105)	€ 0,00	
A4	Ammontare netto dei Lavori soggetto a ribasso (A2-A3)	€ 268 011,55	
A5	Importo dei lavori a seguito di ribasso		€ 297 826,31
IMPORTO INDAGINI PRELIMINARI			
I1	Importo lavori per indagini GEO e STRU	€ 16 842,45	
S3	Oneri per la Sicurezza indagini (speciali+diretti)	€ 0,00	
I2	Importo indagini soggetto a ribasso (I1-S3)	€ 16 842,45	
I3	Ribasso d'asta (pari al 20% in caso affidamento diretto ai sensi dell'art. 3 c.2 Ordinanza 105)	€ 3 368,49	
I4	Ammontare netto dei Lavori soggetto a ribasso (I2-I3)	€ 13 473,96	
I5	Importo lavori per indagini a seguito di ribasso		€ 13 473,96
A	TOTALE IMPORTO LAVORI (A5+I5)		€ 311 300,27
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
C1	per IVA al 10% sui lavori (A5)		€ 29 782,63
C2	per IVA al 22% su indagini (I5)		€ 2 964,27
D1	Imprevisti e ammontamenti		€ 15 263,17
D2	per IVA al 10 % su imprevisti (D1)		€ 1 526,32
E1	assistenza al rilievo materico costruttivo (comprensivo di oneri)		€ 0,00
E2	assistenza archeologica alle indagini preliminari (comprensivo di oneri)		€ 0,00
E3	assistenza restauratore alle indagini preliminari (comprensivo di oneri)		€ 0,00
Spese tecniche per servizi attinenti architettura ed ingegneria (ai sensi del DM Giustizia del 20/07/2012 n. 540 e art. 2 comma 3 Ordinanza n. 105/2020 del C.S.R. sisma 2016, con riduzione prefissata al 30% sul valore dell'Opera A+I+H)			
	Compenso		€ 70 682,05
di cui	Progettazione definitiva/esecutiva	€ 32 924,37	
	Direzione Lavori e contabilità	€ 23 655,69	
	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 4 573,62	
	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 9 528,37	
	Cassa Nazionale Arch. e Ing. 4%		€ 2 827,28
	Cassa Nazionale Geom. 5%		€ 0,00
	Per IVA al 22%		€ 16 172,05
Spese tecniche per Collaudi (ai sensi del DM Giustizia del 20/07/2012 n. 540 e art. 2 comma 3 Ordinanza n. 105/2020 del C.S.R. sisma 2016, con riduzione prefissata al 30% sul valore dell'Opera A+I+H)			
	Compenso		€ 5 142,42
	Cassa Nazionale Arch. e Ing. 4%		€ 205,70
	per IVA al 22%		€ 1 176,59
Spese tecniche per Geologo (ai sensi del DM Giustizia del 20/07/2012 n. 540 e art. 2 comma 3 Ordinanza n. 105/2020 del C.S.R. sisma 2016, con riduzione prefissata al 30% sul valore dell'Opera A+I+H)			
	Compenso		€ 9 337,81
	Cassa Nazionale Geologi 4%		€ 373,51
	per IVA al 22%		€ 2 135,49
Responsabile dei lavori			
	Compenso		€ 1 489,13
	Cassa Nazionale Arch. e Ing. 4%		€ 59,57
	per IVA al 22%		€ 340,71
	Tosap (stima forfettaria)		€ 1 000,00
Spese gestione amministrativa (Ord. 105, art. 6, c.1)			
	Costi gestione intervento (2% di A+I+H fino a € 300.000,00 + 1,5% di A+I+H da € 300.000,00 fino a € 1.000.000,00 + 1% di A+I+H oltre € 1.000.000,00)		€ 6 220,03
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 166 699,73
A-B	AMMONTARE COMPLESSIVO INTERVENTO		€ 478 000,00

Ovvero € 297.826,31 per importo lavori comprensivo di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 180.173,69 quali somme a disposizione della S.A.

Si evidenzia, inoltre, che, come evidente dal sopra citato QTE e come segnalato nella lettera di trasmissione da parte della Diocesi di Rieti, acquisita al prot. n. 0294813 del 1/03/2024, l'importo dell'intervento ha subito in incremento pari ad € 258.000,00.

Nella medesima nota viene richiesto per le somme in eccedenza, come sopra evidenziate, di destinare parte delle economie di piano O.C. 105/2020 di competenza della Diocesi di Rieti per integrare le risorse destinate al presente intervento, viene allegato, altresì, il prospetto di piano aggiornato, dal quale risultano economie pari ad € 889.837,45.

Il progetto in argomento risulta conforme a quanto stabilito dall'Allegato C dell'Ordinanza n. 105/2020. Gli interventi e le lavorazioni previste ricadono tra quelle ammissibili a contributo e il progetto esecutivo si pone, come previsto, il raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e garantisce l'obiettivo di un miglioramento sismico.

CAPO IV– PARERI ACQUISITI SUL PROGETTO di cui all'art. 4, comma 2, ultimo periodo e comma 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020

Non sono stati acquisiti i pareri ai fini della convocazione della Conferenza Permanente di cui all'art.16, comma 3, lett. a-bis) e b) del D.l. 186/2016, secondo quanto stabilito dall'art. 4 dell'ordinanza 105/2020, pertanto di seguito viene riportato un quadro sinottico della vincolistica ed i relativi enti da convocare, così come evidenziato dai progettisti e nella documentazione progettuale:

SCHEMA VINCOLI TERRITORIALI		
Vincolo monumentale D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. art. 10 e ss.	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Vincolo paesaggistico D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Parte III	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23 (D.G.R. Lazio 6215/1996, D.G.R. Lazio 3888/1998)	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Area naturale protetta: (parco o riserva statale o regionale, SIC, ZPS, altra area protetta)	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Area inondabile (P.A.I.)	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Area rischio frana R3/R4 (P.A.I.)	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Usi civici	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Zona sismica- classificazione SOTTOZONA SISMICA 2B	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Zona soggetta a instabilità: zone soggette a frane diffuse come è evidenziato nell'estratto della Carta IFFI:	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Zona suscettibile di liquefazione	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Zona soggetta ad alluvioni o ad esondazioni	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Zona soggetta ad erosione	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Zona soggetta a carsismo superficiale e/o sotterraneo	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

ENTI DA CONVOCARE PER LA CONFERENZA PERMANENTE SULLA BASE DEI VINCOLI SOPRA INDICATI E DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO

ENTE	VINCOLO	PARERE
Ministero della Cultura- Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo monumentale D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. art. 10 e ss.	Autorizzazione
Comune di Rieti	Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23 (D.G.R. Lazio 6215/1996, D.G.R. Lazio 3888/1998)	Nulla Osta
Regione Lazio	classificazione SOTTOZONA SISMICA 2B	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)

CAPO V-VALUTAZIONE CONCLUSIVA SULL'AMMISSIBILITA' A CONTRIBUTO DELL'INTERVENTO di cui all'art. 4, comma 3, e Allegato C, dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020

Il contributo, sulla base della documentazione progettuale pervenuta, in considerazione delle specifiche individuate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020, si reputa congruo, anche in considerazione dell'aumento dell'importo del Quadro Economico. Resta fermo l'obbligo di acquisire i pareri e le valutazioni della Soprintendenza e degli altri Enti competenti, tra cui l'autorizzazione sismica, di cui all'art. 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Maria Cecilia Proietti

PROIETTI MARIA CECILIA
2024.04.16 12:18:30
CN=PROIETTI MARIA CEC
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-801434905
RSA/2048 bits

La Dirigente
Arch. Maria Grazia Gazzani

GAZZANI MARIAGRAZIA
2024.04.16 21:42:26
CN=GAZZANI MARIAGRAZIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits



Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

**Istruttoria tecnico-amministrativa
del progetto esecutivo
ai sensi dell'art. 4, comma 3, dell'Ordinanza n. 105 del 17/09/2020 e ss.mm.ii.
INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONI E
RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SAN BIAGIO IN
RIETI (RI), FRAZ. POGGIO PERUGINO
« CUP: F17H20005800001 - D.C. 395/2020 id. 157 »
Codice Intervento InfraMob: P23.0094-0073**

CAPO I – DATI GENERALI INTERVENTO

1. DATI GENERALI DELL'OPERA

- SOGGETTO ATTUATORE: *Diocesi di Rieti*
- ENTE PROPRIETARIO: *Parrocchia Di San Giovanni Evangelista In Monte San Giovanni – c.f. 80011150572*
- COMUNE: *Rieti (RI).*
- BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO: *Chiesa Di San Biagio, Comune Di Rieti (RI)*
- IMPORTO FINANZIATO: **€ 220.000,00 ultimo con OCSR n. 132/2022**
- IMPORTO DA QTE: *€ 478.000,00*
- ORDINANZA DI ORIGINE: **n.38** del 7 settembre 2017 e s.m.i. poi ricompresa nella n. 105 e successivamente nella OCSR n. 132/2022

2. UBICAZIONE INTERVENTO

Rieti (RI), frazione Poggio Perugino, Piazza principale
Riferimenti: Fg. 134, part. A

3. SOGGETTO ATTUATORE:

- Regione Lazio attraverso l'USRL
- Diocesi di Rieti
- MIC

4. TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO A FINANZIAMENTO

- MESSA IN SICUREZZA
- RAFFORZAMENTO LOCALE
- MIGLIORAMENTO SISMICO
- ADEGUAMENTO SISMICO (obbligatorio nel caso di edifici scolastici non vincolati e nel caso di edifici strategici)
- DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE

Prot. n. 0294813 del 01/03/2024	Integrazioni Prot. n. 503797 del 15/04/2024	In data 17/04/2024 con nota prot. 520221 è stata trasmessa una prima istruttoria con evidenziazione dell'assenza dell'autorizzazione sismica e l'autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza competente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/04	Integrazione prot. n. 653996 del 20/05/2024 e prot. n. 654008 del 20/05/2024
---------------------------------	---	---	--

OBIETTIVI GENERALI DELL'INTERVENTO COME DA RELAZIONE GENERALE

La chiesa è stata oggetto di sopralluogo con elaborazione della "Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali – Chiese" in data 11/05/2017 con Esito "Agibile con provvedimenti" e con Ordinanza Sindacale Prot. 2017-0040086-GEN del 17/07/2017 è stata dichiarata l'INAGIBILITA' dell'edificio.

Si presenta con navata unica, coperta con struttura lignea composta da n. 2 capriate, doppia orditura in legno di castagno con sovrapposte pianelle decorate. L'aula è caratterizzata da una cornice aggettante vistosamente decorata che corre lungo tutto il suo perimetro con interruzione in prossimità delle tre finestre (una sulla facciata principale e due sulle pareti perimetrali) che illuminano gli interni.

Sulla parete di fondo della navata è collocato l'altare maggiore dedicato a San Biagio, ai lati sono presenti due campate. L'altare maggiore è coperto con una volta a vela in incannucciato con doppia finestratura a nord e sud mentre le due campate laterali sono coperte con volta a padiglione. Anche queste due presentano, ciascuna, una finestra posta ad est che illumina l'ambiente.

Lo spazio della sacrestia posto ad est, dietro l'altare maggiore, è composto di tre vani collegati tra loro. La copertura è realizzata a falda unica con struttura lignea a doppia orditura e sovrastanti pianelle. L'ultimo ambiente, il più piccolo, posto a sud ospita un piccolo bagno e una scala a chiocciola piuttosto stretta da cui si accede alla sottostante cripta composta da due piccoli vani con copertura a botte e pareti a pietra in pietrame facciavista.

La facciata a capanna è totalmente intonacata e priva di particolari elementi di pregio: non vi sono basamenti, né lesene, né cornici. Sono presenti la porta d'accesso principale con modanature e cornicione di testata ammalorato, oltre una finestra, posta sopra il portale, anch'esso con modanature. Gli spioventi presentano una cornice a rilievo piuttosto sobria.

La struttura portante dell'intera Chiesa è in muratura di pietrame disordinata, mentre gli impalcati sono in legno.

Sulla facciata laterale destra si staglia l'alta torre campanaria di altezza pari a circa 13 metri che presenta diverse aperture sui lati. La copertura è realizzata con cupola a mattoncini mentre internamente ritroviamo solai in legno, a costituire tappe intermedie nell'ascesa in sommità, in forte stato di faticenza, accessibili da una scala a pioli murata. La struttura muraria è realizzata con pietrame grossolanamente sbazzata con apparecchiatura disordinata con interposti esternamente mattoni a vista ed elementi di rincoccatura. Si rilegge un notevole impoverimento dei leganti con espulsione di alcuni elementi componenti la struttura verticale. Retrostante rispetto alla torre campanaria risulta la presenza di un ulteriore vano a tutta altezza di circa otto metri, inaccessibile.

Nel 2006 la Chiesa è stata oggetto di un importante intervento di "Riparazione e Miglioramento sismico" a seguito degli eventi sismici del 1997 che hanno colpito l'Umbria e le zone limitrofe. L'intervento strutturale ha riguardato una serie d'interventi sulle murature e sugli impalcati, sostanzialmente volti a ripristinare un adeguato collegamento tra le varie membrature restituendo all'edificio un comportamento scatolare, tipico delle strutture murarie.

Si elencano di seguito alcuni degli interventi all'epoca realizzati:

- Interventi sulle murature: consolidamento delle pareti con iniezioni di malta idraulica, sostituzione degli architravi delle aperture ed il ripristino delle spallette;
- Interventi sugli impalcati: rinforzo della volta dell'altare maggiore con smontaggio e ripristino della copertura lignea limitatamente all'orditura minore.

Riassumendo quindi, l'edificio in oggetto è costituito da una navata, da un altare con due campate affiancate, dalla sacrestia e di fianco si eleva la torre campanaria. La struttura portante è costituita da muratura di pietrame disordinata con letti di malta poco coerente come riportato nella relazione sulle prove strumentali sulle murature. I solai di copertura sono del tipo in legno a doppia orditura con sovrastante pianellato. L'altare e le campate presentano inoltre delle voltine realizzate con "cannucciato", mentre la torre campanaria presenta in sommità una cupola in mattoni.

La struttura, ad oggi, dopo gli eventi sismici del 2016 ed inizio 2017 si presenta comunque in buone condizioni generali. Tuttavia vi sono porzioni della struttura in cui si sono riscontrate "problematiche" che lasciano comunque trasparire la necessità di interventi puntuali volti ad eliminare le vulnerabilità riscontrate al fine di ripristinare lo stato dei luoghi e contemporaneamente eliminare gli apprestamenti oggi presenti necessari per mantenere la struttura agibile.

INTERVENTI PROPOSTI

Negli elaborati progettuali trasmessi vengono elencate alcune criticità, di seguito riportate, ed i relativi interventi previsti:

a) COPERTURA

- fenomeni di infiltrazione;
- carenze negli ancoraggi tra le travi lignee alla base delle coperture e la struttura muraria;
- leggero fenomeno di ribaltamento in facciata principale.
- Tutte le problematiche sopra riportate verranno trattate attraverso un intervento in copertura, eseguito all'estradosso, a preservare il carattere artistico del pianellato decorato. Le lavorazioni in progetto prevedono il consolidamento della superficie coperta attraverso la messa in opera di massetto con interposta rete in fibra di vetro e connettori al fine di renderla solidale e collaborante con il resto della struttura. Proprio attraverso le connessioni perimetrali si andrà a costituire una sorta di "cordolatura" sommitale che meglio garantisce la scolarità della struttura limitandone i fenomeni di ribaltamento. Si andranno a realizzare infine a completamento dei suddetti interventi, l'impermeabilizzazione della superficie coperta e la messa in opera di manto di copertura attraverso il riutilizzo, per quanto possibile, degli elementi esistenti. Inoltre, ove necessario, si provvederà alla sostituzione degli elementi lignei di gronda
- Internamente, in presenza di carenze negli ancoraggi della struttura lignea di copertura, verranno ripristinati gli appoggi con le adeguate successive opere di finitura.

b) ARCHI – PORTALI – VOLTE

- presenza di lesioni sugli architravi dei portali che dividono l'altare principale dalle campate laterali;
- presenza di lesioni sulle volte in incannucciato di copertura dell'altare;
- presenza di lesioni sull'arco principale che divide la navata dall'altare.
- In relazione alle lesioni di cui sopra è stata prevista la messa in opera di nuovi architravi in acciaio S275 sui due portali laterali rispetto all'altare principale, opportunamente dimensionati come da calcoli effettuati. Si provvederà alla mitigazione dell'intervento attraverso il ripristino della muratura con materiali idonei.
- Per ciò che riguarda il dissesto delle camera canne si è deciso di intervenire attraverso l'estradosso previa rimozione dell'intera copertura sovrastante. Le volte in "cannucciato" verranno consolidate con la messa in opera di massetto a basso spessore armato con rete in fibra di vetro e connettori. Verrà ripristinata ex-novo la copertura con identica conformazione e attraverso utilizzo di materiali idonei e coerenti con lo stato dei luoghi. L'ancoraggio della nuova struttura lignea di copertura alla struttura muraria verrà garantito dal rifacimento di cordolo perimetrale in muratura armata a strati successivi con rete GFRP. Internamente alla chiesa le fessurazioni delle camera canne verranno ripristinate attraverso ristuccatura e successive opere di finitura.
- Nell'arco principale è stata previsto un intervento con intonaco armato con rete in fibra di vetro, l'esecuzione di perfori e l'inserimento di connettori preformati ad "L" in G.F.R.P. a creare una fasciatura finalizzata a rinforzare lo stesso e rendere più omogenea la trasmissione delle sollecitazioni ai "piedritti" laterali. Ovviamente sono previste le opere di finitura per il ripristino della complanarità dell'area di intervento.

c) MURATURE

- presenza di lesioni millimetriche diffuse sulle pareti laterali della navata. In relazione a tale problematica sono state effettuate prove meccaniche di indagine sulle murature che hanno evidenziato una diffusa scarsa qualità, consistenza e resistenza dei giunti di malta dei paramenti murari;
- importanti fenomeni di "dilavamento" dei giunti di malta sulle murature a vista soggette agli agenti atmosferici.
- Si andrà a realizzare rinforzo murario, necessario a seguito delle indagini di cui sopra, eseguito internamente con iniezioni di malta previa perforazione della muratura interna in numero di 4 perfori al mq – lunghezza perforo media pari a circa 30 cm e diametro del foro pari a 2 cm. La miscela iniettata sarà a base di calce idraulica. Seguiranno opere di intonacatura e pittura al fine di uniformare le pareti. La stessa lavorazione verrà realizzata esternamente sulla facciata principale. (Si precisa che, in linea con la Normativa vigente, al termine delle suddette lavorazioni, si andranno ad effettuare prove soniche di verifica della rinnovata solidità muraria)
- Per quanto riguarda gli interventi sui giunti di malta, verranno ripristinati attraverso ristuccatura degli stessi con malta a base di calce (intervento riproposto su tutte le facciate esterne laddove possibile oltre che sulle murature interne al campanile –vedi voce sottostante)

d) CAMPANILE

- la struttura dell'intera torre campanaria presenta importanti dissesti murari localizzati principalmente sulla parte alta che svetta rispetto al corpo principale della Chiesa;
- presenza nella torre campanaria di fenomeni di distacco di porzioni di muratura in prossimità delle aperture sommitali nonché della cupola a copertura della struttura.

- Sono stati previsti alcuni interventi finalizzati al consolidamento della struttura, in particolare attraverso una cerchiatura della struttura eseguita all'interno con posa in opera in corrispondenza degli spigoli verticali, interni delle murature della torre campanaria, di 4 profili HEA 140 in acciaio S275 ancorati alle murature ogni 50 cm con barre Ø 16 in acciaio ad aderenza migliorata per una profondità di circa 30 cm, con ancorante chimico ad iniezione. In corrispondenza delle quote dove erano presenti i solai interpiano realizzati in legno verranno realizzati nuovi "pianerottoli" di sbarco della scala che conduce alla campana posta in sommità. Tali elementi orizzontali, vincolati ai profili verticali, avranno la funzione di irrigidire l'intera struttura e saranno realizzati con profili in acciaio HEA 140 e IPE 120. Al riguardo si ritiene opportuno specificare che tale intervento risulta essere, anche avvalendosi di numerosi casi-studio relativi al consolidamento e restauro di edifici vincolati in muratura, quello più adatto al caso in questione in quanto in primis fornisce il necessario irrigidimento all'intera struttura campanaria andandone ad aumentare la scolarità, condizione necessaria al fine di garantire la sicurezza dei fruitori della chiesa e degli stabili adiacenti la struttura ecclesiastica. Oltretutto, considerazione non secondaria, tale intervento non andrà a compromettere il criterio di conservazione del patrimonio culturale, ma non solo, la struttura, risulterà non visibile dall'esterno e non impattante per chi osserva la struttura dell'edificio. Ultima considerazione, di carattere pratico, l'utilizzo della struttura campanaria da parte del personale autorizzato all'accesso sarà comunque garantita e nuovamente in sicurezza.
- Rispetto alle problematiche inerenti il distacco di porzioni della muratura si è deciso di intervenire, nel rispetto della valenza storica dell'edificio, attraverso la stilatura dei giunti e le iniezioni di malta nei paramenti murari con posa in opera di malta a base di calce. Oltre questo, si interverrà puntualmente intorno alle monofore poste in sommità attraverso esecuzione di scuci-cuci. Lo stesso intervento verrà previsto nei punti di maggior criticità riscontrati in loco lungo tutto il perimetro della torre campanaria e nella cupola di copertura laddove, si andrà a ripristinare la linea delle pressioni per il corretto trasferimento dei carichi sui muri d'imposta, unendo anche una stilatura dei giunti di malta deteriorati.
- Infine, a garantire una nuova solidità della cupola posta in copertura, si è previsto un ulteriore intervento, attraverso il consolidamento dell'estradosso mediante applicazione di rete in fibra di vetro e relativo massetto a basso spessore che non altererà i carichi preesistenti.

A margine di tutti gli interventi sopra elencati si precisa che, laddove necessario, si andranno a reintegrare le cornici delle aperture (vedi facciata principale) così come gli aggetti dei cornicioni e delle cornici presenti internamente ed esternamente al fabbricato. Inoltre, come sopra accennato riguardo le lavorazioni delle camera canne dell'altare, per ciò che concerne tutte le lesioni sopra riportate, si precisa che le stesse verranno opportunamente ripristinate, trattate e stuccate con idoneo materiale.

Le conclusioni riportate nell'allegato A5-Vulnerabilità sismica riportano: *"Gli interventi strutturali sopra citati portano ad avere un miglioramento all'intera struttura pur essendo operazioni minori."*

Detto ciò le opere strutturali da eseguire possono essere classificate come "interventi di miglioramento" in conformità alle NTC2018."

Inoltre per l'edificio in oggetto è stata eseguita la valutazione della sicurezza eseguendo una verifica sismica globale. L'analisi ha avuto lo scopo di DIMOSTRARE UNA VARIAZIONE MIGLIORATIVA del comportamento strutturale del fabbricato dopo gli interventi individuati.

Dalla medesima relazione si evince che gli interventi previsti porteranno la struttura ad un aumento delle prestazioni per lo SLD del 37,90%, mentre per lo SLV del 31,40%.

CAPO II – VERIFICA DELLA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione inerente il progetto esecutivo circa l'intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa di San Biagio a Poggio Perugino frazione del Comune di Rieti, (RI), proprietà della Diocesi di Rieti, RTP della Diocesi Ing. Lucandri Marco, acquisito agli atti con nota prot. n. 0294813 del 01/03/2024 e con le successive integrazioni acquisite al prot. al n. 503797 del 15/04/2024, e al prot. n. 653996 del 20/05/2024 e prot. n. 654008 del 20/05/2024 si compone dei seguenti elaborati:

CARTELLA A) Relazioni

- A1 Relazione tecnica generale rev. 1 maggio 2024
- A2 Relazione storico artistica
- A3 Relazione geologica
- A5 Relazione vulnerabilità sismica rev. 1 maggio 2024

CARTELLA B) Elaborati stato di fatto

- B3 Inquadramento territoriale ed Elaborati grafici
- B4 Rilievo materico strutturale

- B6 Rilievo fotografico con indicazione dei coni visivi
- B8.a Grafici quadro fessurativo
- B8.b Grafici quadro fessurativo–elaborato fotografico
- B9 Piano delle indagini strumentali
- B10.1 Report indagini geognostiche
- B10.2 Report indagini strutturali
- B10.3 Documentazione contabile indagini geologiche e strutturali

CARTELLA C–Elaborati di progetto:

- C1 Elaborati grafici progetto architettonico
- C3 Elaborati grafici progetto strutturale rev. 1 maggio 2024
- C6 Calcoli esecutivi delle strutture rev. 1 maggio 2024
- C8 Computo metrico rev. 1 maggio 2024
- C9 Elenco dei prezzi unitari ed Analisi Prezzi rev. 1 maggio 2024
- C10 Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza rev. 1 maggio 2024
- C11 Quadro economico rev. 1 maggio 2024
- C12 Piano di sicurezza e di coordinamento
- C13 Cronoprogramma
- C14 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici rev. 1 maggio 2024
- C15 Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- C16 Perizia asseverata

CARTELLA D – Documentazione amministrativa:

- D1 Domanda di concessione del contributo rev. 1 maggio 2024
- D3.1 Copia del contratto di affidamento degli incarichi professionali ARCH+ING
- D3.2 Copia del contratto di affidamento degli incarichi professionali GEOLOGO
- D4 Copia del contratto di appalto indagini geologiche e strutturali
- D6 Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2016
- D7 Documento di identità dei professionisti incaricati
- D8 Dichiarazione dei professionisti incaricati di non superamento della soglia di incarichi
- D9 Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., secondo l'art.2 dell'ord.105/2020 rev. 1 maggio 2024
- D10 Ordinanza sindacale di inagibilità
- D11 Scheda del Danno MIC SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE MODELLO A–DC
- D12 Elenco dei vincoli presenti

con nota al protocollo al n. 0654008 del 20/05/2024 è stata trasmessa anche la seguente ulteriore documentazione:

- D13.a_Autorizzazione art 21 D.Lgs 42_2004- Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per L'area Metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti prot. n. 10729/P del 11/05/2024;
- D13.b_Richiesta integrazione Genio Civile_156526- Protocollo n° 2024-0000404831 del 18/04/2024 Posizione n° 156526, richiesta di integrazione da parte della Regione Lazio, Direzione regionale lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, Assessorato lavori pubblici e tutela del territorio, mobilità- AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD, con richiesta di una relazione “...con dimostrazione che il fabbricato oggetto di richiesta è migliorato”;
- D13.c_Autorizzazione sismica_mod201_156526- Autorizzazione sismica Prot. n. 2024-0000625762 del 16/05/2024 posizione n. 156526;

Il progetto in argomento presenta un adeguato livello di approfondimento tecnico, come previsto dall'art. 4 comma 2 dell'Ordinanza 105/2020, corrispondente ad una progettazione esecutiva secondo le definizioni di cui all'art. 23 del codice dei contratti pubblici, D.lgs n. 50/2016 essendo la procedura stata avviata prime dell'entrata in vigore del D.lgs.

36/23. Si compone degli elaborati previsti per tale livello di progettazione nella Sezione IV del d.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore.

Vista l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti si rileva altresì, per omogeneità, che il progetto in argomento è corrispondente ad una progettazione esecutiva secondo le definizioni di cui all'art. 41 del codice dei contratti pubblici, D.lgs n. 36/2023 e Allegato I.7.

AUTORIZZAZIONE SISMICA:

PRESENTE

Autorizzazione sismica Prot. n. 2024-0000625762 del 16/05/2024 posizione n. 156526

NON PRESENTE

<p align="center">CAPO III- VALUTAZIONE DELL'AMMISSIBILITÀ A CONTRIBUTO DEGLI INTERVENTI PROGETTATI, secondo le specifiche individuate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020</p>
--

L'istruttoria tecnica è stata eseguita ai fini della verifica dell'ammissibilità a contributo delle singole lavorazioni e degli interventi secondo le specifiche individuate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020, sulla base degli elaborati grafici e documentali e del computo metrico estimativo, in cui è possibile esaminare le lavorazioni previste.

Ciò detto, è necessario evidenziare che in una prima istruttoria (prot. n. 520221 del 17/04/2024) eseguita sulla scorta degli elaborati progettuali consegnati ed acquisiti al prot. al n. 0294813 del 01/03/2024 e successive integrazioni Prot. n. 503797 del 15/04/2024, l'intervento aveva un QTE complessivo pari ad € 478.000,00, ovvero incrementato rispetto all'intervento finanziato di € 258.000,00.

A seguito della trasmissione degli elaborati all'area ex Genio Civile, per l'acquisizione dell'autorizzazione, sono emerse alcune criticità, come sopra evidenziate, che hanno comportato la necessità di adeguare alcune lavorazioni rispetto alla loro richiesta di integrazione, apportando, di conseguenza, anche una variazione in termini economici degli interventi in progetto.

Pertanto, con le trasmissioni sopra specificate, e le successive integrazioni e rettifiche di cui ai prot. n. 653996 del 20/05/2024 e prot. n. 654008 del 20/05/2024, aventi ad oggetto gli elaborati del progetto esecutivo e le relative autorizzazioni, è stato trasmesso anche il Computo metrico, e dalla sua analisi si deduce che è stato fatto ricorso al Prezzario Unico del cratere 2022 di cui alla Ordinanza n. 126/2022.

Per la definizione dell'incidenza della progettazione esecutiva sul totale contributo finanziato pari a € 220.000,00 come da Ordinanza n. 132/2022, il Quadro Economico di seguito riportato chiude ad € 498.000,00, secondo il QTE che segue:

	Descrizione	Importi
IMPORTO DEI LAVORI		
A1	Importo dei lavori a misura	€ 311.849,97
S1	Oneri per la Sicurezza (spedali diretti)	€ 35.125,97
A2	Importo dei Lavori soggetto a ribasso (A1-S1)	€ 276.724,00
A3	Ribasso d'asta (pari al 20% in caso affidamento diretto ai sensi dell'art. 3 c. 2 Ordinanza 105)	€ 0,00
A4	Ammontare netto dei Lavori soggetto a ribasso (A2-A3)	€ 276.724,00
A5	Importo dei lavori a seguito di ribasso	€ 311.849,97
IMPORTO INDAGINI PRELIMINARI		
I1	Importo lavori per indagini GEO e STRU	€ 16.842,45
S3	Oneri per la Sicurezza indagini (spedali diretti)	€ 0,00
I2	Importo indagini soggetto a ribasso (I1-S3)	€ 16.842,45
I3	Ribasso d'asta (pari al 20% in caso affidamento diretto ai sensi dell'art. 3 c. 2 Ordinanza 105)	€ 3.368,49
I4	Ammontare netto dei Lavori soggetto a ribasso (I2-I3)	€ 13.473,96
I5	Importo lavori per indagini a seguito di ribasso	€ 13.473,96
A	TOTALE IMPORTO LAVORI (A5+I5)	€ 325.323,93
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
C1	per IVA al 10% sui lavori (A5)	€ 31.185,00
C2	per IVA al 22% su indagini (I5)	€ 2.964,27
D1	Imprevisti e arrotondamenti	€ 15.970,91
D2	per IVA al 10 % su imprevisti (D1)	€ 1.597,09
E1	assistenza al rilievo materico costruttivo (comprensivo di oneri)	€ 0,00
E2	assistenza archeologica alle indagini preliminari (comprensivo di oneri)	€ 0,00
E3	assistenza restauratore alle indagini preliminari (comprensivo di oneri)	€ 0,00
Spese tecniche per servizi attinenti architettura ed ingegneria (ai sensi del DM Giustizia del 20/07/2012 n. 140 e art. 2 comma 3 Ordinanza n. 105/2020 del C.S.R. slisma 2016, con riduzione prefissata al 30% sul valore dell'opera A1+I1)		
	Compenso	€ 72.986,84
di cui	Progettazione definitiva/eseccutiva	€ 33.970,65
	Direzione Lavori e contabilità	€ 24.441,19
	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 4.227,03
	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 9.847,97
	Cassa Nazionale Arch. e Ing. 4%	€ 2.919,47
	Cassa Nazionale Geom. 5%	€ 0,00
	Per IVA al 22%	€ 16.699,39
Spese tecniche per Collaudi (ai sensi del DM Giustizia del 20/07/2012 n. 140 e art. 2 comma 3 Ordinanza n. 105/2020 del C.S.R. slisma 2016, con riduzione prefissata al 30% sul valore dell'opera A1+I1)		
	Compenso	€ 5.279,90
	Cassa Nazionale Arch. e Ing. 4%	€ 211,20
	per IVA al 22%	€ 1.208,04
Spese tecniche per Geologo (ai sensi del DM Giustizia del 20/07/2012 n. 140 e art. 2 comma 3 Ordinanza n. 105/2020 del C.S.R. slisma 2016, con riduzione prefissata al 30% sul valore dell'opera A1+I1)		
	Compenso	€ 9.651,01
	Cassa Nazionale Geologi 4%	€ 386,04
	per IVA al 22%	€ 2.208,15
Responsabile dei lavori		
	Compenso	€ 1.559,25
	Cassa Nazionale Arch. e Ing. 4%	€ 62,37
	per IVA al 22%	€ 356,78
Tosap (stima forfettaria)		
		€ 1.000,00
Spese gestione amministrativa (Ord. 105, art. 6, c. 1)		
	Costi gestione intervento (2% di A1+I1 fino a € 300.000,00 + 1,5% di A1+I1 da € 300.000,00 fino a € 1.000.000,00 + 1% di A1+I1 oltre € 1.000.000,00)	€ 6.430,39
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 172.676,07
A-B	AMMONTARE COMPLESSIVO INTERVENTO	€ 498.000,00



Ovvero € 311.849,97 per importo lavori comprensivo di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 186.150,03 quali somme a disposizione.

Si evidenzia, inoltre, che, come evidente dal sopra citato QTE e come segnalato nella lettera di trasmissione da parte della Diocesi di Rieti, acquisita al prot. n. 0654008 del 20/05/2024, l'importo dell'intervento ha subito un incremento pari ad € 278.000,00, anche per le motivazioni sopra esposte. Infatti l'importo originariamente finanziato era pari ad € 200.000,00. Nella medesima nota viene richiesto per le somme in eccedenza, come sopra evidenziate, di destinare parte delle economie di piano O.C. 105/2020 di competenza della Diocesi di Rieti per integrare le risorse destinate al presente intervento, viene allegato, altresì, il prospetto di piano aggiornato.

Il progetto in argomento risulta conforme a quanto stabilito dall'Allegato C dell'Ordinanza n. 105/2020. Gli interventi e le lavorazioni previste ricadono tra quelle ammissibili a contributo e il progetto esecutivo si pone, come previsto, il

raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e garantisce l'obiettivo di un miglioramento sismico.

Si evidenzia che, il progetto è corredato altresì da verifica strutturale circa i meccanismi locali che anche una verifica globale della struttura. In ogni caso, la progettazione, oltre alla riparazione del danno e al consolidamento strutturale ad esso connesso, si pone come obiettivo irrinunciabile l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.

CAPO IV- PARERI ACQUISITI SUL PROGETTO di cui all'art. 4, comma 2, ultimo periodo e comma 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020

Con nota acquisita al prot. al n. 0654008 del 20/05/2024 la Diocesi di Rieti ha trasmesso l'autorizzazione MIC-SABAP-MET-RM 10729/P del 11/05/2024 rilasciata ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. da parte della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, per l'esecuzione del progetto in oggetto.

Dalla documentazione trasmessa si evince, altresì, che le opere oggetto del presente intervento rientrano in quelle contenute nell'Allegato A di cui all'art. 2, comma 1 del D.P.R. n. 31 del 13/02/2017 e che conseguentemente per il progetto inerente all'intervento non risulta necessario acquisire l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

E' stata altresì acquisita l'Autorizzazione sismica Prot. n. 2024-0000625762 del 16/05/2024 posizione n. 156526.

CAPO V-VALUTAZIONE CONCLUSIVA SULL'AMMISSIBILITA' A CONTRIBUTO DELL'INTERVENTO di cui all'art. 4, comma 3, e Allegato C, dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020

Il contributo, sulla base della documentazione progettuale pervenuta, in considerazione delle specifiche individuate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020, si reputa congruo, anche in considerazione dell'aumento dell'importo del Quadro Economico, e può essere concesso nella sua interezza, per l'importo pari a € 498.000,00.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Maria Cecilia Proietti



La Dirigente
Arch. Maria Grazia Gazzani





Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

**Istruttoria tecnico-amministrativa
del progetto esecutivo
ai sensi dell'art. 4, comma 3, dell'Ordinanza n. 105 del 17/09/2020 e ss.mm.ii.
**INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONI E
RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SAN BIAGIO IN
RIETI (RI), FRAZ. POGGIO PERUGINO**
« CUP: F17H20005800001 - D.C. 395/2020 id. 157 »
Codice Intervento InfraMob: P23.0094-0073**

CAPO I – DATI GENERALI INTERVENTO

1. DATI GENERALI DELL'OPERA

- SOGGETTO ATTUATORE: *Diocesi di Rieti*
- ENTE PROPRIETARIO: *Parrocchia Di San Giovanni Evangelista In Monte San Giovanni – c.f. 80011150572*
- COMUNE: *Rieti (RI).*
- BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO: *Chiesa Di San Biagio, Comune Di Rieti (RI)*
- IMPORTO FINANZIATO: *€ 220.000,00 ultimo con OCSR n. 132/2022*
- IMPORTO DA QTE: *€ 478.000,00*
- ORDINANZA DI ORIGINE: *n.38 del 7 settembre 2017 e s.m.i. poi ricompresa nella n. 105 e successivamente nella OCSR n. 132/2022*

2. UBICAZIONE INTERVENTO

Rieti (RI), frazione Poggio Perugino, Piazza principale
Riferimenti: Fg. 134, part. A

3. SOGGETTO ATTUATORE:

- Regione Lazio attraverso l'USRL
- Diocesi di Rieti
- MIC

4. TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO A FINANZIAMENTO

- MESSA IN SICUREZZA
- RAFFORZAMENTO LOCALE
- MIGLIORAMENTO SISMICO
- ADEGUAMENTO SISMICO (obbligatorio nel caso di edifici scolastici non vincolati e nel caso di edifici strategici)
- DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE

Prot. n. 0294813 del 01/03/2024	Integrazioni Prot. n. 503797 del 15/04/2024	In data 17/04/2024 con nota prot. 520221 è stata trasmessa una prima istruttoria con evidenziazione dell'assenza dell'autorizzazione sismica e l'autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza competente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/04	Integrazione prot. n. 653996 del 20/05/2024 e prot. n. 654008 del 20/05/2024
---------------------------------	---	---	--

OBIETTIVI GENERALI DELL'INTERVENTO COME DA RELAZIONE GENERALE

La chiesa è stata oggetto di sopralluogo con elaborazione della "Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali – Chiese" in data 11/05/2017 con Esito "Agibile con provvedimenti" e con Ordinanza Sindacale Prot. 2017-0040086-GEN del 17/07/2017 è stata dichiarata l'INAGIBILITA' dell'edificio.

Si presenta con navata unica, coperta con struttura lignea composta da n. 2 capriate, doppia orditura in legno di castagno con sovrapposte pianelle decorate. L'aula è caratterizzata da una cornice aggettante vistosamente decorata che corre lungo tutto il suo perimetro con interruzione in prossimità delle tre finestre (una sulla facciata principale e due sulle pareti perimetrali) che illuminano gli interni.

Sulla parete di fondo della navata è collocato l'altare maggiore dedicato a San Biagio, ai lati sono presenti due campate. L'altare maggiore è coperto con una volta a vela in incannucciato con doppia finestratura a nord e sud mentre le due campate laterali sono coperte con volta a padiglione. Anche queste due presentano, ciascuna, una finestra posta ad est che illumina l'ambiente.

Lo spazio della sacrestia posto ad est, dietro l'altare maggiore, è composto di tre vani collegati tra loro. La copertura è realizzata a falda unica con struttura lignea a doppia orditura e sovrastanti pianelle. L'ultimo ambiente, il più piccolo, posto a sud ospita un piccolo bagno e una scala a chiocciola piuttosto stretta da cui si accede alla sottostante cripta composta da due piccoli vani con copertura a botte e pareti a pietra in pietrame facciavista.

La facciata a capanna è totalmente intonacata e priva di particolari elementi di pregio: non vi sono basamenti, né lesene, né cornici. Sono presenti la porta d'accesso principale con modanature e cornicione di testata ammalorato, oltre una finestra, posta sopra il portale, anch'esso con modanature. Gli spioventi presentano una cornice a rilievo piuttosto sobria.

La struttura portante dell'intera Chiesa è in muratura di pietrame disordinata, mentre gli impalcati sono in legno.

Sulla facciata laterale destra si staglia l'alta torre campanaria di altezza pari a circa 13 metri che presenta diverse aperture sui lati. La copertura è realizzata con cupola a mattoncini mentre internamente ritroviamo solai in legno, a costituire tappe intermedie nell'ascesa in sommità, in forte stato di faticenza, accessibili da una scala a pioli murata. La struttura muraria è realizzata con pietrame grossolanamente sbazzata con apparecchiatura disordinata con interposti esternamente mattoni a vista ed elementi di rincoccatura. Si rilegge un notevole impoverimento dei leganti con espulsione di alcuni elementi componenti la struttura verticale. Retrostante rispetto alla torre campanaria risulta la presenza di un ulteriore vano a tutta altezza di circa otto metri, inaccessibile.

Nel 2006 la Chiesa è stata oggetto di un importante intervento di "Riparazione e Miglioramento sismico" a seguito degli eventi sismici del 1997 che hanno colpito l'Umbria e le zone limitrofe. L'intervento strutturale ha riguardato una serie d'interventi sulle murature e sugli impalcati, sostanzialmente volti a ripristinare un adeguato collegamento tra le varie membrature restituendo all'edificio un comportamento scatolare, tipico delle strutture murarie.

Si elencano di seguito alcuni degli interventi all'epoca realizzati:

- Interventi sulle murature: consolidamento delle pareti con iniezioni di malta idraulica, sostituzione degli architravi delle aperture ed il ripristino delle spallette;
- Interventi sugli impalcati: rinforzo della volta dell'altare maggiore con smontaggio e ripristino della copertura lignea limitatamente all'orditura minore.

Riassumendo quindi, l'edificio in oggetto è costituito da una navata, da un altare con due campate affiancate, dalla sacrestia e di fianco si eleva la torre campanaria. La struttura portante è costituita da muratura di pietrame disordinata con letti di malta poco coerente come riportato nella relazione sulle prove strumentali sulle murature. I solai di copertura sono del tipo in legno a doppia orditura con sovrastante pianellato. L'altare e le campate presentano inoltre delle voltine realizzate con "cannucciato", mentre la torre campanaria presenta in sommità una cupola in mattoni.

La struttura, ad oggi, dopo gli eventi sismici del 2016 ed inizio 2017 si presenta comunque in buone condizioni generali. Tuttavia vi sono porzioni della struttura in cui si sono riscontrate "problematiche" che lasciano comunque trasparire la necessità di interventi puntuali volti ad eliminare le vulnerabilità riscontrate al fine di ripristinare lo stato dei luoghi e contemporaneamente eliminare gli apprestamenti oggi presenti necessari per mantenere la struttura agibile.

INTERVENTI PROPOSTI

Negli elaborati progettuali trasmessi vengono elencate alcune criticità, di seguito riportate, ed i relativi interventi previsti:

a) COPERTURA

- fenomeni di infiltrazione;
- carenze negli ancoraggi tra le travi lignee alla base delle coperture e la struttura muraria;
- leggero fenomeno di ribaltamento in facciata principale.
- Tutte le problematiche sopra riportate verranno trattate attraverso un intervento in copertura, eseguito all'estradosso, a preservare il carattere artistico del pianellato decorato. Le lavorazioni in progetto prevedono il consolidamento della superficie coperta attraverso la messa in opera di massetto con interposta rete in fibra di vetro e connettori al fine di renderla solidale e collaborante con il resto della struttura. Proprio attraverso le connessioni perimetrali si andrà a costituire una sorta di "cordolatura" sommitale che meglio garantisce la scolarità della struttura limitandone i fenomeni di ribaltamento. Si andranno a realizzare infine a completamento dei suddetti interventi, l'impermeabilizzazione della superficie coperta e la messa in opera di manto di copertura attraverso il riutilizzo, per quanto possibile, degli elementi esistenti. Inoltre, ove necessario, si provvederà alla sostituzione degli elementi lignei di gronda
- Internamente, in presenza di carenze negli ancoraggi della struttura lignea di copertura, verranno ripristinati gli appoggi con le adeguate successive opere di finitura.

b) ARCHI – PORTALI – VOLTE

- presenza di lesioni sugli architravi dei portali che dividono l'altare principale dalle campate laterali;
- presenza di lesioni sulle volte in incannucciato di copertura dell'altare;
- presenza di lesioni sull'arco principale che divide la navata dall'altare.
- In relazione alle lesioni di cui sopra è stata prevista la messa in opera di nuovi architravi in acciaio S275 sui due portali laterali rispetto all'altare principale, opportunamente dimensionati come da calcoli effettuati. Si provvederà alla mitigazione dell'intervento attraverso il ripristino della muratura con materiali idonei.
- Per ciò che riguarda il dissesto delle camera canne si è deciso di intervenire attraverso l'estradosso previa rimozione dell'intera copertura sovrastante. Le volte in "cannucciato" verranno consolidate con la messa in opera di massetto a basso spessore armato con rete in fibra di vetro e connettori. Verrà ripristinata ex-novo la copertura con identica conformazione e attraverso utilizzo di materiali idonei e coerenti con lo stato dei luoghi. L'ancoraggio della nuova struttura lignea di copertura alla struttura muraria verrà garantito dal rifacimento di cordolo perimetrale in muratura armata a strati successivi con rete GFRP. Internamente alla chiesa le fessurazioni delle camera canne verranno ripristinate attraverso ristuccatura e successive opere di finitura.
- Nell'arco principale è stata previsto un intervento con intonaco armato con rete in fibra di vetro, l'esecuzione di perfori e l'inserimento di connettori preformati ad "L" in G.F.R.P. a creare una fasciatura finalizzata a rinforzare lo stesso e rendere più omogenea la trasmissione delle sollecitazioni ai "piedritti" laterali. Ovviamente sono previste le opere di finitura per il ripristino della complanarità dell'area di intervento.

c) MURATURE

- presenza di lesioni millimetriche diffuse sulle pareti laterali della navata. In relazione a tale problematica sono state effettuate prove meccaniche di indagine sulle murature che hanno evidenziato una diffusa scarsa qualità, consistenza e resistenza dei giunti di malta dei paramenti murari;
- importanti fenomeni di "dilavamento" dei giunti di malta sulle murature a vista soggette agli agenti atmosferici.
- Si andrà a realizzare rinforzo murario, necessario a seguito delle indagini di cui sopra, eseguito internamente con iniezioni di malta previa perforazione della muratura interna in numero di 4 perfori al mq – lunghezza perforo media pari a circa 30 cm e diametro del foro pari a 2 cm. La miscela iniettata sarà a base di calce idraulica. Seguiranno opere di intonacatura e pittura al fine di uniformare le pareti. La stessa lavorazione verrà realizzata esternamente sulla facciata principale. (Si precisa che, in linea con la Normativa vigente, al termine delle suddette lavorazioni, si andranno ad effettuare prove soniche di verifica della rinnovata solidità muraria)
- Per quanto riguarda gli interventi sui giunti di malta, verranno ripristinati attraverso ristuccatura degli stessi con malta a base di calce (intervento riproposto su tutte le facciate esterne laddove possibile oltre che sulle murature interne al campanile –vedi voce sottostante)

d) CAMPANILE

- la struttura dell'intera torre campanaria presenta importanti dissesti murari localizzati principalmente sulla parte alta che svetta rispetto al corpo principale della Chiesa;
- presenza nella torre campanaria di fenomeni di distacco di porzioni di muratura in prossimità delle aperture sommitali nonché della cupola a copertura della struttura.

- Sono stati previsti alcuni interventi finalizzati al consolidamento della struttura, in particolare attraverso una cerchiatura della struttura eseguita all'interno con posa in opera in corrispondenza degli spigoli verticali, interni delle murature della torre campanaria, di 4 profili HEA 140 in acciaio S275 ancorati alle murature ogni 50 cm con barre Ø 16 in acciaio ad aderenza migliorata per una profondità di circa 30 cm, con ancorante chimico ad iniezione. In corrispondenza delle quote dove erano presenti i solai interpiano realizzati in legno verranno realizzati nuovi "pianerottoli" di sbarco della scala che conduce alla campana posta in sommità. Tali elementi orizzontali, vincolati ai profili verticali, avranno la funzione di irrigidire l'intera struttura e saranno realizzati con profili in acciaio HEA 140 e IPE 120. Al riguardo si ritiene opportuno specificare che tale intervento risulta essere, anche avvalendosi di numerosi casi-studio relativi al consolidamento e restauro di edifici vincolati in muratura, quello più adatto al caso in questione in quanto in primis fornisce il necessario irrigidimento all'intera struttura campanaria andandone ad aumentare la scolarità, condizione necessaria al fine di garantire la sicurezza dei fruitori della chiesa e degli stabili adiacenti la struttura ecclesiastica. Oltretutto, considerazione non secondaria, tale intervento non andrà a compromettere il criterio di conservazione del patrimonio culturale, ma non solo, la struttura, risulterà non visibile dall'esterno e non impattante per chi osserva la struttura dell'edificio. Ultima considerazione, di carattere pratico, l'utilizzo della struttura campanaria da parte del personale autorizzato all'accesso sarà comunque garantita e nuovamente in sicurezza.
- Rispetto alle problematiche inerenti il distacco di porzioni della muratura si è deciso di intervenire, nel rispetto della valenza storica dell'edificio, attraverso la stilatura dei giunti e le iniezioni di malta nei paramenti murari con posa in opera di malta a base di calce. Oltre questo, si interverrà puntualmente intorno alle monofore poste in sommità attraverso esecuzione di scuci-cuci. Lo stesso intervento verrà previsto nei punti di maggior criticità riscontrati in loco lungo tutto il perimetro della torre campanaria e nella cupola di copertura laddove, si andrà a ripristinare la linea delle pressioni per il corretto trasferimento dei carichi sui muri d'imposta, unendo anche una stilatura dei giunti di malta deteriorati.
- Infine, a garantire una nuova solidità della cupola posta in copertura, si è previsto un ulteriore intervento, attraverso il consolidamento dell'estradosso mediante applicazione di rete in fibra di vetro e relativo massetto a basso spessore che non altererà i carichi preesistenti.

A margine di tutti gli interventi sopra elencati si precisa che, laddove necessario, si andranno a reintegrare le cornici delle aperture (vedi facciata principale) così come gli aggetti dei cornicioni e delle cornici presenti internamente ed esternamente al fabbricato. Inoltre, come sopra accennato riguardo le lavorazioni delle camera canne dell'altare, per ciò che concerne tutte le lesioni sopra riportate, si precisa che le stesse verranno opportunamente ripristinate, trattate e stuccate con idoneo materiale.

Le conclusioni riportate nell'allegato A5-Vulnerabilità sismica riportano: *"Gli interventi strutturali sopra citati portano ad avere un miglioramento all'intera struttura pur essendo operazioni minori."*

Detto ciò le opere strutturali da eseguire possono essere classificate come "interventi di miglioramento" in conformità alle NTC2018."

Inoltre per l'edificio in oggetto è stata eseguita la valutazione della sicurezza eseguendo una verifica sismica globale. L'analisi ha avuto lo scopo di DIMOSTRARE UNA VARIAZIONE MIGLIORATIVA del comportamento strutturale del fabbricato dopo gli interventi individuati.

Dalla medesima relazione si evince che gli interventi previsti porteranno la struttura ad un aumento delle prestazioni per lo SLD del 37,90%, mentre per lo SLV del 31,40%.

CAPO II – VERIFICA DELLA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione inerente il progetto esecutivo circa l'intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa di San Biagio a Poggio Perugino frazione del Comune di Rieti, (RI), proprietà della Diocesi di Rieti, RTP della Diocesi Ing. Lucandri Marco, acquisito agli atti con nota prot. n. 0294813 del 01/03/2024 e con le successive integrazioni acquisite al prot. al n. 503797 del 15/04/2024, e al prot. n. 653996 del 20/05/2024 e prot. n. 654008 del 20/05/2024 si compone dei seguenti elaborati:

CARTELLA A) Relazioni

- A1 Relazione tecnica generale rev. 1 maggio 2024
- A2 Relazione storico artistica
- A3 Relazione geologica
- A5 Relazione vulnerabilità sismica rev. 1 maggio 2024

CARTELLA B) Elaborati stato di fatto

- B3 Inquadramento territoriale ed Elaborati grafici
- B4 Rilievo materico strutturale

- B6 Rilievo fotografico con indicazione dei coni visivi
- B8.a Grafici quadro fessurativo
- B8.b Grafici quadro fessurativo–elaborato fotografico
- B9 Piano delle indagini strumentali
- B10.1 Report indagini geognostiche
- B10.2 Report indagini strutturali
- B10.3 Documentazione contabile indagini geologiche e strutturali

CARTELLA C–Elaborati di progetto:

- C1 Elaborati grafici progetto architettonico
- C3 Elaborati grafici progetto strutturale rev. 1 maggio 2024
- C6 Calcoli esecutivi delle strutture rev. 1 maggio 2024
- C8 Computo metrico rev. 1 maggio 2024
- C9 Elenco dei prezzi unitari ed Analisi Prezzi rev. 1 maggio 2024
- C10 Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza rev. 1 maggio 2024
- C11 Quadro economico rev. 1 maggio 2024
- C12 Piano di sicurezza e di coordinamento
- C13 Cronoprogramma
- C14 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici rev. 1 maggio 2024
- C15 Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- C16 Perizia asseverata

CARTELLA D – Documentazione amministrativa:

- D1 Domanda di concessione del contributo rev. 1 maggio 2024
- D3.1 Copia del contratto di affidamento degli incarichi professionali ARCH+ING
- D3.2 Copia del contratto di affidamento degli incarichi professionali GEOLOGO
- D4 Copia del contratto di appalto indagini geologiche e strutturali
- D6 Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2016
- D7 Documento di identità dei professionisti incaricati
- D8 Dichiarazione dei professionisti incaricati di non superamento della soglia di incarichi
- D9 Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., secondo l'art.2 dell'ord.105/2020 rev. 1 maggio 2024
- D10 Ordinanza sindacale di inagibilità
- D11 Scheda del Danno MIC SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE MODELLO A–DC
- D12 Elenco dei vincoli presenti

con nota al protocollo al n. 0654008 del 20/05/2024 è stata trasmessa anche la seguente ulteriore documentazione:

- D13.a_Autorizzazione art 21 D.Lgs 42_2004- Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per L'area Metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti prot. n. 10729/P del 11/05/2024;
- D13.b_Richiesta integrazione Genio Civile_156526- Protocollo n° 2024-0000404831 del 18/04/2024 Posizione n° 156526, richiesta di integrazione da parte della Regione Lazio, Direzione regionale lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, Assessorato lavori pubblici e tutela del territorio, mobilità- AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD, con richiesta di una relazione “...con dimostrazione che il fabbricato oggetto di richiesta è migliorato”;
- D13.c_Autorizzazione sismica_mod201_156526- Autorizzazione sismica Prot. n. 2024-0000625762 del 16/05/2024 posizione n. 156526;

Il progetto in argomento presenta un adeguato livello di approfondimento tecnico, come previsto dall'art. 4 comma 2 dell'Ordinanza 105/2020, corrispondente ad una progettazione esecutiva secondo le definizioni di cui all'art. 23 del codice dei contratti pubblici, D.lgs n. 50/2016 essendo la procedura stata avviata prime dell'entrata in vigore del D.lgs.

36/23. Si compone degli elaborati previsti per tale livello di progettazione nella Sezione IV del d.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore.

Vista l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti si rileva altresì, per omogeneità, che il progetto in argomento è corrispondente ad una progettazione esecutiva secondo le definizioni di cui all'art. 41 del codice dei contratti pubblici, D.lgs n. 36/2023 e Allegato I.7.

AUTORIZZAZIONE SISMICA:

PRESENTE

Autorizzazione sismica Prot. n. 2024-0000625762 del 16/05/2024 posizione n. 156526

NON PRESENTE

<p align="center">CAPO III- VALUTAZIONE DELL'AMMISSIBILITÀ A CONTRIBUTO DEGLI INTERVENTI PROGETTATI, secondo le specifiche individuate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020</p>
--

L'istruttoria tecnica è stata eseguita ai fini della verifica dell'ammissibilità a contributo delle singole lavorazioni e degli interventi secondo le specifiche individuate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020, sulla base degli elaborati grafici e documentali e del computo metrico estimativo, in cui è possibile esaminare le lavorazioni previste.

Ciò detto, è necessario evidenziare che in una prima istruttoria (prot. n. 520221 del 17/04/2024) eseguita sulla scorta degli elaborati progettuali consegnati ed acquisiti al prot. al n. 0294813 del 01/03/2024 e successive integrazioni Prot. n. 503797 del 15/04/2024, l'intervento aveva un QTE complessivo pari ad € 478.000,00, ovvero incrementato rispetto all'intervento finanziato di € 258.000,00.

A seguito della trasmissione degli elaborati all'area ex Genio Civile, per l'acquisizione dell'autorizzazione, sono emerse alcune criticità, come sopra evidenziate, che hanno comportato la necessità di adeguare alcune lavorazioni rispetto alla loro richiesta di integrazione, apportando, di conseguenza, anche una variazione in termini economici degli interventi in progetto.

Pertanto, con le trasmissioni sopra specificate, e le successive integrazioni e rettifiche di cui ai prot. n. 653996 del 20/05/2024 e prot. n. 654008 del 20/05/2024, aventi ad oggetto gli elaborati del progetto esecutivo e le relative autorizzazioni, è stato trasmesso anche il Computo metrico, e dalla sua analisi si deduce che è stato fatto ricorso al Prezzario Unico del cratere 2022 di cui alla Ordinanza n. 126/2022.

Per la definizione dell'incidenza della progettazione esecutiva sul totale contributo finanziato pari a € 220.000,00 come da Ordinanza n. 132/2022, il Quadro Economico di seguito riportato chiude ad € 498.000,00, secondo il QTE che segue:

	Descrizione	Importi
IMPORTO DEI LAVORI		
A1	Importo dei lavori a misura	€ 311.849,97
S1	Oneri per la Sicurezza (spedali diretti)	€ 35.125,97
A2	Importo dei Lavori soggetto a ribasso (A1-S1)	€ 276.724,00
A3	Ribasso d'asta (pari al 20% in caso affidamento diretto ai sensi dell'art. 3 c. 2 Ordinanza 105)	€ 0,00
A4	Ammontare netto dei Lavori soggetto a ribasso (A2-A3)	€ 276.724,00
A5	Importo dei lavori a seguito di ribasso	€ 311.849,97
IMPORTO INDAGINI PRELIMINARI		
I1	Importo lavori per indagini GEO e STRU	€ 16.842,45
S3	Oneri per la Sicurezza indagini (spedali diretti)	€ 0,00
I2	Importo indagini soggetto a ribasso (I1-S3)	€ 16.842,45
I3	Ribasso d'asta (pari al 20% in caso affidamento diretto ai sensi dell'art. 3 c. 2 Ordinanza 105)	€ 3.668,49
I4	Ammontare netto dei Lavori soggetto a ribasso (I2-I3)	€ 13.173,96
I5	Importo lavori per indagini a seguito di ribasso	€ 13.173,96
A	TOTALE IMPORTO LAVORI (A5+I5)	€ 325.023,93
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
C1	per IVA al 10% sui lavori (A5)	€ 31.185,00
C2	per IVA al 22% su indagini (I5)	€ 2.964,27
D1	Imprevisti e arrotondamenti	€ 15.970,91
D2	per IVA al 10 % su imprevisti (D1)	€ 1.597,09
E1	assistenza al rilievo materico costruttivo (comprensivo di oneri)	€ 0,00
E2	assistenza archeologica alle indagini preliminari (comprensivo di oneri)	€ 0,00
E3	assistenza restauratore alle indagini preliminari (comprensivo di oneri)	€ 0,00
Spese tecniche per servizi attinenti architettura ed ingegneria (ai sensi del DM Giustizia del 20/07/2012 n. 140 e art. 2 comma 3 Ordinanza n. 105/2020 del C.S.R. slisma 2016, con riduzione prefissata al 30% sul valore dell'opera A1+I1)		
	Compenso	€ 72.986,84
di cui	Progettazione definitiva/eseccutiva	€ 33.970,65
	Direzione Lavori e contabilità	€ 24.441,19
	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 4.227,03
	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 9.847,97
	Cassa Nazionale Arch. e Ing. 4%	€ 2.919,47
	Cassa Nazionale Geom. 5%	€ 0,00
	Per IVA al 22%	€ 16.699,39
Spese tecniche per Collaudi (ai sensi del DM Giustizia del 20/07/2012 n. 140 e art. 2 comma 3 Ordinanza n. 105/2020 del C.S.R. slisma 2016, con riduzione prefissata al 30% sul valore dell'opera A1+I1)		
	Compenso	€ 5.279,90
	Cassa Nazionale Arch. e Ing. 4%	€ 211,20
	per IVA al 22%	€ 1.208,04
Spese tecniche per Geologo (ai sensi del DM Giustizia del 20/07/2012 n. 140 e art. 2 comma 3 Ordinanza n. 105/2020 del C.S.R. slisma 2016, con riduzione prefissata al 30% sul valore dell'opera A1+I1)		
	Compenso	€ 9.651,01
	Cassa Nazionale Geologi 4%	€ 386,04
	per IVA al 22%	€ 2.208,15
Responsabile dei lavori		
	Compenso	€ 1.559,25
	Cassa Nazionale Arch. e Ing. 4%	€ 62,37
	per IVA al 22%	€ 356,78
Tosap (stima forfettaria)		
		€ 1.000,00
Spese gestione amministrativa (Ord. 105, art. 6, c. 1)		
	Costi gestione intervento (2% di A1+I1 fino a € 300.000,00 + 1,5% di A1+I1 da € 300.000,00 fino a € 1.000.000,00 + 1% di A1+I1 oltre € 1.000.000,00)	€ 6.430,39
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 172.676,07
A-B	AMMONTARE COMPLESSIVO INTERVENTO	€ 498.000,00



Ovvero € 311.849,97 per importo lavori comprensivo di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 186.150,03 quali somme a disposizione.

Si evidenzia, inoltre, che, come evidente dal sopra citato QTE e come segnalato nella lettera di trasmissione da parte della Diocesi di Rieti, acquisita al prot. n. 0654008 del 20/05/2024, l'importo dell'intervento ha subito un incremento pari ad € 278.000,00, anche per le motivazioni sopra esposte. Infatti l'importo originariamente finanziato era pari ad € 200.000,00. Nella medesima nota viene richiesto per le somme in eccedenza, come sopra evidenziate, di destinare parte delle economie di piano O.C. 105/2020 di competenza della Diocesi di Rieti per integrare le risorse destinate al presente intervento, viene allegato, altresì, il prospetto di piano aggiornato.

Il progetto in argomento risulta conforme a quanto stabilito dall'Allegato C dell'Ordinanza n. 105/2020. Gli interventi e le lavorazioni previste ricadono tra quelle ammissibili a contributo e il progetto esecutivo si pone, come previsto, il

raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e garantisce l'obiettivo di un miglioramento sismico.

Si evidenzia che, il progetto è corredato altresì da verifica strutturale circa i meccanismi locali che anche una verifica globale della struttura. In ogni caso, la progettazione, oltre alla riparazione del danno e al consolidamento strutturale ad esso connesso, si pone come obiettivo irrinunciabile l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.

CAPO IV- PARERI ACQUISITI SUL PROGETTO di cui all'art. 4, comma 2, ultimo periodo e comma 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020

Con nota acquisita al prot. al n. 0654008 del 20/05/2024 la Diocesi di Rieti ha trasmesso l'autorizzazione MIC-SABAP-MET-RM 10729/P del 11/05/2024 rilasciata ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. da parte della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, per l'esecuzione del progetto in oggetto.

Dalla documentazione trasmessa si evince, altresì, che le opere oggetto del presente intervento rientrano in quelle contenute nell'Allegato A di cui all'art. 2, comma 1 del D.P.R. n. 31 del 13/02/2017 e che conseguentemente per il progetto inerente all'intervento non risulta necessario acquisire l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

E' stata altresì acquisita l'Autorizzazione sismica Prot. n. 2024-0000625762 del 16/05/2024 posizione n. 156526.

CAPO V-VALUTAZIONE CONCLUSIVA SULL'AMMISSIBILITA' A CONTRIBUTO DELL'INTERVENTO di cui all'art. 4, comma 3, e Allegato C, dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020

Il contributo, sulla base della documentazione progettuale pervenuta, in considerazione delle specifiche individuate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020, si reputa congruo, anche in considerazione dell'aumento dell'importo del Quadro Economico, e può essere concesso nella sua interezza, per l'importo pari a € 498.000,00.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Maria Cecilia Proietti



La Dirigente
Arch. Maria Grazia Gazzani



Al Commissario straordinario sisma 2016
Pec: comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it

E.p.c.
Ministero della Cultura
Ufficio del Soprintendente speciale
per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016
uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Istruttoria tecnico-amministrativa e proposta di approvazione del progetto esecutivo e di rilascio del contributo dell'opera denominata: "intervento di ricostruzione, riparazioni e ripristino della Chiesa di San Biagio in Rieti (RI), Fraz. Poggio Perugino « CUP: F17H20005800001» - Codice Intervento InfraMob: P23.0094-0073.

Si trasmette, in allegato, l'istruttoria tecnico-amministrativa, a seguito delle integrazioni trasmesse dalla Diocesi ed acquisite al prot. n. 653996 del 20/05/2024 e prot. n. 654008 del 20/05/2024, quale proposta di approvazione e rilascio di contributo, relativa all'intervento sulla Chiesa di San Biagio, sita nella Frazione Poggio Perugino, Rieti (RI), redatta ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e dell'Allegato C della stessa Ordinanza.

Si trasmette, inoltre, il parere acquisito dalla Soprintendenza, e l'Autorizzazione Sismica acquisita, come meglio specificato nell'Istruttoria.

I relativi elaborati sono consultabili al seguente link:

<https://regionelazio.box.com/s/mypt7y5up5b9k2v4m8sowxgenqmpxb7k>

psw: 20SanBiagio24

Per ogni chiarimento in merito alla presente si prega di volersi riferire all'Arch. Maria Cecilia Proietti all'indirizzo mail: mcproietti@regione.lazio.it.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Maria Cecilia Proietti

PROIETTI MARIA CECILIA
2024.05.29 15:43:29
CN=PROIETTI MARIA CEC
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-601434905
RSA/2048 bits

Il Dirigente
Arch. Maria Grazia Gazzani

GAZZANI MARIAGRAZIA
2024.05.29 16:00:54
CN=GAZZANI MARIAGRAZIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-60143490581
RSA/2048 bits



Area Pianificazione e Ricostruzione Pubblica

Al Commissario straordinario sisma 2016
Pec: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

E.p.c.
Ministero della Cultura
Ufficio del Soprintendente speciale
per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016
uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Istruttoria tecnico-amministrativa e proposta di approvazione del progetto esecutivo e di rilascio del contributo dell'opera denominata: "intervento di ricostruzione, riparazioni e ripristino della Chiesa di San Biagio in Rieti (RI), Fraz. Poggio Perugino « CUP: F17H20005800001» - Codice Intervento InfraMob: P23.0094-0073.

Si trasmette, in allegato, l'istruttoria tecnico-amministrativa, a seguito delle integrazioni trasmesse dalla Diocesi ed acquisite al prot. n. 653996 del 20/05/2024 e prot. n. 654008 del 20/05/2024, quale proposta di approvazione e rilascio di contributo, relativa all'intervento sulla Chiesa di San Biagio, sita nella Frazione Poggio Perugino, Rieti (RI), redatta ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e dell'Allegato C della stessa Ordinanza.

Si trasmette, inoltre, il parere acquisito dalla Soprintendenza, e l'Autorizzazione Sismica acquisita, come meglio specificato nell'Istruttoria.

I relativi elaborati sono consultabili al seguente link:

<https://regionelazio.box.com/s/mypt7y5up5b9k2v4m8sowxgenqmpxb7k>

psw: 20SanBiagio24

Per ogni chiarimento in merito alla presente si prega di volersi riferire all'Arch. Maria Cecilia Proietti all'indirizzo mail: mcproietti@regione.lazio.it.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Maria Cecilia Proietti



Il Dirigente
Arch. Maria Grazia Gazzani





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma 07.05.2024

Alla Diocesi di Rieti
diocesi@pec.chiesadiriети.it

Epc Al Comune di Rieti (RI)
PEC: protocollo@pec.comune.rieti.it

Al tecnico Arch. Colasanti Marco
PEC: arch.mcolasanti@libero.it

*Risposta a nota ns. prot. 8781 del 16.04.2024
e ns. prot. 5055 del 04.03.2024*

Oggetto: **“Progetto di riparazione, restauro e ripristino Chiesa di San Biagio in Rieti (RI), fraz. Poggio Perugino”**
Proprietà: Diocesi di Rieti
Richiedente: Diocesi di Rieti
Dati catastali: F. 134, part. A
Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Rilascio di autorizzazione

In riferimento all'istanza di autorizzazione ex art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. di cui all'oggetto;

- *esaminati* gli elaborati del progetto qui pervenuto relativi ai lavori previsti;
- *verificato* che l'edificio oggetto d'intervento è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs 42/2004;
- *considerato* che l'intervento ha la finalità di eliminare le vulnerabilità riscontrate al fine di ripristinare lo stato dei luoghi e contemporaneamente eliminare gli apprestamenti oggi presenti e necessari per mantenere la struttura in sicurezza;
- *considerato* che l'intervento sul fabbricato, considerabile come intervento di miglioramento sismico in conformità alle NTC 2018, prevede le seguenti opere strutturali: consolidamento e impermeabilizzazione della superficie coperta, messa in opera di nuovi architravi in acciaio S275 sui due portali laterali all'altare principale e ripristino della muratura con materiali idonei; consolidamento delle volte a “incannucciato” e ripristino della copertura, realizzazione di intonaco armato con rete in fibra di vetro nell'arco principale, iniezioni di malta e ristilatura dei giunti di malta nelle pareti laterali della navata, consolidamento del campanile, consolidamento dell'estradosso della cupola, reintegrazione delle cornici delle aperture e degli aggetti;



Tutto ciò premesso e considerato, questa Soprintendenza, per quanto di competenza

AUTORIZZA

i lavori in oggetto conformemente alla documentazione pervenuta via pec in data 04/03/2024 acquisita al nostro prot n. 5055-A in quanto compatibili con l'assetto storico e architettonico del bene tutelato e con i criteri del restauro conservativo nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

- In relazione ai lavori di consolidamento che interesseranno le volte a incannucciato poste a copertura dell'altare, si raccomanda la conservazione integrale delle parti decorate delle stesse;
- Il colore delle tinteggiature delle pareti interne nonché della facciata principale dovrà essere scelto di concerto con la Scrivente sulla base di opportune campionature;
- I lavori di consolidamento che interesseranno zone del monumento dove è presente l'apparato decorativo (affreschi, stucchi, modanature), dovranno essere eseguiti sotto la supervisione di un restauratore dei beni culturali in possesso di qualifica, e presente nell'elenco dei nominativi abilitati all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali ex art. 182 dlgs 42/2004 come emanato dal decreto della Direzione Generale Educazione e Ricerca n.183 del 21.12.2018 e successivi aggiornamenti.

Ferme restanti le responsabilità del Progettista che dovrà essere un architetto nel rispetto dell'art. 52 del R.D. 2537/1925, si fa inoltre condizione di dare comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni, indicando il nominativo dell'architetto a cui è affidata la direzione degli stessi. Sarà cura della Direzione Lavori mantenere i contatti con i funzionari incaricati di questa Soprintendenza, in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

La ditta esecutrice deve possedere i requisiti a norma di legge (OG2).

Restano salvi i diritti di terzi.

Il Funzionario responsabile

Arch. Federica Vitarelli



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da
LISA LAMBUSIER
O=MIC
C=IT

DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005



DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'
AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Protocollo n° 2024-0000404831
Posizione n° 156526

li 18/04/2024

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Rieti** Municipio: **Occidentale**
p.e.c. -

Al Committente Diocesi di Rieti
p.e.c. -

Al Delegato Marco Colasanti
p.e.c. -

OGGETTO: D.P.R. n° 380/01 artt. 93-94 - Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020.

Richiesta integrazione documentazione

Comune di Rieti (RI) Occidentale Zona Sismica 2B

Committente Diocesi di Rieti

**Lavori di Restauro, riparazione e ripristino della chiesa di San Biagio sita in Rieti (RI),
frazione Poggio Perugino, ai sensi dell'Ordinanza 105/2020 del Commissario Straordinario
del Governo per la ricostruzione - ID. 157**

Distinto in catasto al foglio n° **134** Particella n° **A** Località **POGGIO PERUGINO**
Via **PIAZZA PRINCIPALE SNC** Edificio - Scala -

Facendo seguito alla nota n° **2024-0000395359** del **22/03/2024**, con la quale è stato nominato il Responsabile del Procedimento per il controllo del progetto relativo alle opere suddette, si comunica che per poter completare l'istruttoria finalizzata al controllo di merito da parte della Commissione Sismica, istituita ai sensi dell'art. 5 comma 4 del regolamento regionale n° 26 del 26/10/2020, è necessario acquisire la seguente documentazione:

Nessun documento richiesto

Inoltre ai sensi del **D.M. 17/01/2018**, si è rilevato quanto segue:

Chiarire nella relazione geotecnica il valore ag/g utilizzato (pag 14 - 0,02 anziché 0,186 da relazione geologica); La normativa non prevede coefficienti migliorativi per ristilatura non armata senza connessione dei paramenti, chiarire le valutazioni e riscontri effettuati nel valutare il coefficiente correttivo adottato (pag 23 relazione di calcolo) Chiarire il coefficiente gamma m (tab 4.5.II delle NTC 2018) utilizzato per le azioni statiche sulle murature esistenti (pari a 0 – C8.7.1). Nella relazione di calcolo le verifiche non sismiche e a sisma ortogonale dello stato post non risultano verificate, chiarire in merito e specificare il rapporto Zeta V previsto al paragrafo 8.3 delle NTC, al fine di valutare eventuali provvedimenti restrittivi all'uso della costruzione; Chiarire nella relazione di calcolo della struttura metallica del campanile il valore ag/g utilizzato (pag 244 - 0,02 anziché 0,186 da relazione geologica); Trattandosi di manufatto esistente, occorre valutare il livello minimo di sicurezza (par. 8.3 DM 2018) che si identifica per le azioni sismiche con il rapporto zeta E e per le azioni non sismiche con il rapporto zeta V. Pertanto, si chiede di produrre una relazione di sintesi con riportate le verifiche effettuate (globali, statiche, a sisma ortogonale, meccanismi locali ecc.) e, per ciascuna, il valore zeta E raggiunto, con dimostrazione che il fabbricato oggetto di richiesta è migliorato (DM 2018 par 8.4.2 -);



Si comunica pertanto che per il proseguo dell'iter procedurale il progetto deve essere perfezionato con gli atti integrativi sopra citati.

Si raccomanda di far pervenire gli atti di cui sopra accompagnati da una nota esplicativa che evidenzi in maniera esaustiva il riscontro a ciascuna delle osservazioni formulate e precisi inequivocabilmente gli elaborati progettuali che eventualmente si intendono annullare o sostituire.

Si resta in attesa del perfezionamento degli atti entro e non oltre il termine di **30 giorni** dalla presente, salvo richiesta di proroga motivata. Inoltre, si comunica che la Commissione Sismica in sede di esame collegiale del progetto può formulare eventuali ulteriori osservazioni. La presente sospende il decorso dei termini ai fini della conclusione del procedimento stabiliti dalla vigente normativa.

Il Responsabile del procedimento

Il Dirigente dell'Area



DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'
AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Protocollo n° 2024-0000625762
Posizione n° 156526

li 16/05/2024

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Rieti** Municipio: **Occidentale**
p.e.c. -

Al Committente Diocesi di Rieti \$!committente.getCognome()
p.e.c. **diocesirietitecnico@pec.it**

Al Delegato Marco Colasanti
p.e.c. **marco.colasanti@archiworldpec.it**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SISMICA PER L'INIZIO DEI LAVORI. D.P.R. 380/01 artt. 93-94-94bis.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

Comune di Rieti (RI) Occidentale Zona Sismica 2B

Committente Diocesi di Rieti

**Lavori di Restauro, riparazione e ripristino della chiesa di San Biagio sita in Rieti (RI),
frazione Poggio Perugia, ai sensi dell'Ordinanza 105/2020 del Commissario Straordinario
del Governo per la ricostruzione - ID. 157**

Distinto in catasto al foglio n° **134** Particella n° **A** Località **POGGIO PERUGINO**

Via **PIAZZA PRINCIPALE SNC** Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2024-0000395359** del **21/03/2024** ;

- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;

- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;

- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;

- Visto in particolare l'art.6, art.7, art.13, del citato Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 che prevede che i controlli sui progetti in questione siano svolti dalla Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;

- Considerato che il progetto presentato è stato sottoposto al controllo della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;



- Vista la richiesta di integrazione del 19/04/2024 prot. 2024-0000404831
- Vista la documentazione pervenuta il 13/05/2024 prot. 2024-0000625762
- Visto il verbale n° 11480 del 15/05/2024 della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD che ha espresso parere **POSITIVO** sugli elaborati tecnico-progettuali in quanto rispondenti alle prescrizioni sismiche;

AUTORIZZA

Il committente Diocesi di Rieti ad iniziare i lavori di Restauro, riparazione e ripristino della chiesa di San Biagio sita in Rieti (RI), frazione Poggio Perugino, ai sensi dell'Ordinanza 105/2020 del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione - ID. 157 in zona sismica nel Comune di Rieti, in conformità al progetto esecutivo redatto da Marco Colasanti

Il responsabile del procedimento

Il dirigente dell'Area

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta



di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopraccitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.

F.to Il Dirigente dell'Area

DOCUMENTI ALLEGATO (OPENGENIO-ID-DOC)

Istanza RAS (22225450)

Prospetto per il calcolo del contributo di istruttoria e di conservazione dei progetti (V ter) (22225451)

Relazione geologica e di modellazione sismica (22225487)

Progetto architettonico (22225488)

Progetto strutturale (22225491)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (22225492)

Relazione tecnica illustrativa (22225493)

Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali (22225494)

Relazione geotecnica e sulle fondazioni (22225495)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22225498)

Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera (22225499)

Configurazione deformate (22225501)

Diagramma spettri di risposta (22225502)

Giudizio motivato di accettabilità dei risultati (22225503)

Rappresentazione grafica delle principali caratteristiche delle sollecitazioni (Mf, V, N) (22225504)



Schemi strutturali posti alla base dei calcoli (22225505)

Ricevuta Protocollazione Richiesta (22225507)

Conferma Assegnazione RP di Progetto per Ras a Controllo Obbligatorio (22228008)

Richiesta di integrazione RP Progetto (22271604)

Ricevuta Protocollazione Risposta Integrazione (22308814)

Altri documenti (22308790)

Progetto strutturale (22308793)

Relazione geotecnica e sulle fondazioni (22308798)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22308801)

Configurazione deformate (22308805)

Rappresentazione grafica delle principali caratteristiche delle sollecitazioni(Mf, V, N) (22308810)



All'Ufficio Speciale ricostruzione Lazio

Via Flavio Sabino, 27 – 02100 Rieti (RI)

Area Ricostruzione pubblica

pubblica.ricostruzione Lazio@legalmail.it

Alla SABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti

Via Cavalletti n. 2 – 00186 Roma (RM)

sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, di cui all'Ordinanza n. 105 del 17.09.2020 del C.S.R. sisma 2016

CHIESA DI SAN BIAGIO IN RIETI, FRAZ. POGGIO PERUGINO - ID. PROCEDURA N. 157

CUP: F17H20005800001

TRASMISSIONE INTEGRAZIONE E VARIAZIONE DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

Con riferimento all'intervento in oggetto

- vista l'autorizzazione ai sensi art. 21 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., Prot. MIC|SABAP-MET-RM|11/05/2024|0010729-P, rilasciata dal MIC/ SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI;
- vista autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori D.P.R. 380/01 artt. 93-94-94bis, Pos. n. 156526, Prot. 2024-0000625762 del 16/05/2024, rilasciata da ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITÀ – AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;

Considerato che per il rilascio della citata autorizzazione sismica si è reso necessario uniformare il progetto alla richiesta integrazioni dell'Area genio civile Lazio nord, apportando limitate variazioni al progetto che hanno riguardato la sostituzione della stilatura del paramento murario interno alla torre campanaria con iniezioni non armate, e che tali variazioni hanno comportato anche una variazione in termini economici degli interventi in progetto;

la Diocesi di Rieti trasmette la integrazione/variazione alla documentazione progettuale già inviata con PEC il 01.04.2024 e successivamente il 12.04.2024, specificando che gli elaborati allegati alla presente sostituiscono integralmente quanto già inviato in precedenza.

ELENCO ELABORATI:

SEZIONE A – RELAZIONI

1. A.1_Relazione tecnica generale_REV 1_maggio 2024;
2. A.5_Vulnerabilità sismica_REV 1_maggio 2024;

SEZIONE C – ELABORATI DI PROGETTO

3. C.3_elaborati grafici progetto strutturale_REV 1_maggio 2024;
4. C.6_Relazione di calcolo_REV 1_maggio 2024;
5. C8_Computo metrico estimativo_REV 2_maggio 2024;
6. C9a_Elenco prezzi_REV 2_maggio 2024;
7. C10_incidenza manodopera e sicurezza_REV 2_maggio 2024;
8. C11_Quadro economico_REV 2_maggio 2024;
9. C14_Disciplinare descrittivo_REV 1_maggio 2024;

SEZIONE D – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

10. D1_Domanda concessione contributo_REV 1_maggio 2024;
11. D9_Calcolo parcelle professionali_REV 1_maggio 2024;
12. D13.a_Autorizzazione art 21 D.Lgs 42_2004;
13. D13.b_Richiesta integrazione Genio Civile_156526;
14. D13.c_Autorizzazione sismica_mod201_156526;

Restando a disposizione per informazioni e chiarimenti, si inviano cordiali saluti.

Il Vicario Episcopale della Diocesi di Rieti
Don Franco Angelucci



Firmato digitalmente da
Angelucci Franco
C: IT

Spett.le USR Lazio
c.a. Arch. Maria Cecilia Proietti

Spett.le SABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti
c.a. Arch. Federica Vitarelli

In riferimento all'intervento in oggetto la Diocesi di Rieti trasmette la integrazione alla documentazione progettuale già inviata con PEC il 01.04.2024 e il 12.04.2024, specificando che gli elaborati allegati alla presente sostituiscono integralmente quanto già inviato in precedenza.

Elenco allegati:

OCS105_ID157 - Nota trasmissione integrazione 2

SEZIONE A – RELAZIONI

1. A.1_Relazione tecnica generale_REV 1_maggio 2024 ;
2. A.5_Vulnerabilità sismica_REV 1_maggio 2024 ;

SEZIONE C – ELABORATI DI PROGETTO

3. C.3_elaborati grafici progetto strutturale_REV 1_maggio 2024 ;
4. C.6_Relazione di calcolo_REV 1_maggio 2024 ;
5. C8_Computo metrico estimativo_REV 2_maggio 2024;
6. C9a_Elenco prezzi_REV 2_maggio 2024;
7. C10_incidenza manodopera e sicurezza_REV 2_maggio 2024;
8. C11_Quadro economico_REV 2_maggio 2024;
9. C14_Disciplinare descrittivo_REV 1_maggio 2024;

SEZIONE D – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

10. D1_Domanda concessione contributo_REV 1_maggio 2024;
11. D9_Calcolo parcelle professionali_REV 1_maggio 2024;
12. D13.a_Autorizzazione art 21 D.Lgs 42_2004;
13. D13.b_Richiesta integrazione Genio Civile_156526;
14. D13.c_Autorizzazione sismica_mod201_156526;

-- Chiesa di Rieti Il contenuto del presente messaggio, inclusi gli allegati, è strettamente riservato e confidenziale ed è rivolto al solo uso del destinatario. Se aveste ricevuto questa e-mail per errore, Vi informiamo che la comunicazione o diffusione a terzi, salvo espressa autorizzazione, è vietata: Vi invitiamo pertanto a darne immediata comunicazione al mittente ed a cancellarne ogni evidenza dai Vostri sistemi, senza farne copia, rivelazione, diffusione, inoltre a terzi, conservazione o uso in alcun modo.